L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLVI - N. 15 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | DOMENICA 19 GENNAIO 1941-XIX

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - *Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665*

VAMPE sui fronti

Il duro scenario di guerra è più che mai vampeggiante di reiterate azioni e reazioni offensive. L'urto di guerra ha sensibilizzato gli schieramenti politici di qua e di là dagli oceani. La settimana che si chiude ha visto l'affermarsi di un triplice ordine di attività: sul fronte mediterraneo, decisa iniziativa aereo-navale delle forze dell'Asse. Sulla Manica, riaccesa vigilanza per la incognita ma non impossibile azione totale germanica contro le isole britanniche; oltre gli oceani, l'accentuata impostazione polemica intervenzionista (almeno circa gli aiuti materiali) degli Stati Uniti.

*

Nel Mediterraneo i Bollettini italiani sono eloquenti e documentano il nerbo offensivo della Marina e dell'Aviazione coadiuvate dalle armi e dei corpi di collaborazione germanici. In otto giorni la flotta inglese ha subito perdite sensibili: fra le navi colpite campeggiano un incrociatore affondato, due sommergibili, ed una modernissima portaerei. Si annuncia che la « Illustriuos », nuovamente colpita nell'ultima incursione su Malta, « resterà fuori servizio per tutta la durata della guerra ». Almeno quattro grosse e potentissime bombe — dice una nota da Berlino — hanno colpito la porta-aerei: numerose altre bombe sono cadute ai suoi fianchi ».

La presenza delle nuove forze coordinate nel « mare di Roma » è segnalata dalla stampa britannica. « Una nuova fase bellica si è ora iniziata nel Mediterraneo », scrive il «Daily Telegraph». E i corrispondenti a Londra dei giornali americani giudicano l'odierna fase offensiva come un « mutamento della situazione strategica »; la denunziano come un « serio pericolo per le vie di collegamento della flotta britannica ». Citiamo parole loro: perchè è consuetudine nostra non eccedere nelle previsioni di guerra. I giudizi anglo-sassoni significano, in termini spiccioli, che gli aerei messi in azione, la loro tecnica e la lroo tattica, costituiscono un fattore strategico che non può essere sottovalutato.

La stampa d'oltre oceano illustra anche il nuovo tipo di aereo germanico da bombardamento, il quale — si dice — si contrappone in anticipo alle cosidette « fortezze volanti » americane. Dopo lo «Stukas» — dura arma di morte — è oggi il quadrimotore «Focke Wulf Curier» che entra in azione. L'apparecchio è un perfezionamento del noto «F. W. 200 Condor», specie di contrapposto alle massime macchine in fabbricazione agli Stati Uniti: è munito di diverse mitragliatrici e cannoni. Sembre destinato sopratutto all'azione sugli oceani e mari interni potendo il velivolo sopportare eccezionali lunghezze di percorso e trasportare carichi ingenti di materiale.

La situazione mediterranea è oggi giudicata dagli ambienti nord-americani con una certa severità. L'America consiglierebbe l'Inghilterra a proteggere le unità più individuabili e quindi più esposte, cioè le grandi navi da battaglia. Non manca chi reputa possibile il loro ritiro dal Mediterraneo. Ma, ripeto, non corriamo troppo. L'impegno di forze che l'Italia ha provocato acquista dunque una proporzione crescente con riflessi e riflussi nel quadro generale strategico della guerra e dei suoi ulteriori sviluppi.

*

Circa l'ipotesi del sempre discusso attacco integrale all'isola dopo le ancor recenti dichiarazioni di Hitler e di Von Brautchis, l'Inghilterra — che non si è mai illusa in proposito — è più che mai in istato di tensione. Un suo sforzo si concentra nella organizzazione dell'armata di difesa, più o meno discutibile, e nell'atterzamento delle coste irte e delle difese naturali ardue. Churchill ha ieri manifestato a Glasgow le proprie opinioni di fronte al rappresentante americano dichiarando che l'Inghilterra, avendo un esercito « di qualche milione di uomini » « dovrebbe essere in grado» di difendersi da un'invasione. Ha aggiunto però che qualsiasi allentamento di vigilanza costituirebbe un crimine. La domanda che il mondo si fa e riecheggia di qua e di là dagli oceani è sempre quella: « i tedeschi invaderanno »? Puerile fare anticipazioni: ma si può rilevare che la Germania chiarisce nei fatti le proprie direttive strategiche: essa perpetua quella metodica azione aerea che rappresenta uno dei lati più drammatici del conflitto. Nessun dubbio che gli attacchi sistematici delle città rappresentano un lato orripilante della guerra. Accanto a questi tentativi di distruggere le risorse industriali e belliche inglesi la Germania muove quella guerra sotomarina che è il capitolo centrale della sua azione offensiva. Nei cantieri del Reich si costruiscono sommergibili in serie. Non è da escludere che il loro attacco acquisti fra non molto un ritmo di insieme veramente impressionante. Le perdite del tonnellaggio mercantile inglese sono del resto di una entità che Londra mette in luce nei suoi appelli all'America. L'anemizzarsi della flotta mercantile costituisce senza dubbio un punto arduo della resistenza ed è tema di molta discussione nel segreto delle sedute di Gabinetto.

La stampa di Washington parla — più o meno sottovoce — della possibilità di «acquisto» della flotta franco-britannica, qualora l'isola fosse caduta. La voce più allarmante o allarmistica nelle attuali intense discussioni del Congresso è quella del Ministro americano della Marina, il quale ha fatto presente che per vari anni la flotta degli Stati Uniti sarà inferiore a quella delle tre Potenze del Patto tripartito.

Circa la posizione progressivamente polemica degli Stati Uniti — per la quale si è coniata la formula di « neutralità belligerante » — le discussioni in seno alle sessioni preparatorie del Congresso per il varo del progetto Roosevelt sono intense. Washington sembra presa da una vera febbre di presenza. « La crisi — dichiara oggi una voce autorizzata — potrebbe avvenire fra trenta, sessanta o novanta giorni ». Si teme cioè una fase risolutiva della guerra e si prevedono ripercussioni decisive oltre oceano. Per contraccolpo il Giappone registra una eccezionale attività di consultazioni fra i capi politici e militari del paese.

*

Un documento che fra tanta arsura sarà assorbito come refrigerio è quello che illustra l'attività del Sommo Pontefice in favore dei prigionieri e degli internati. Esso è un capitolo di Carità che onora la Chiesa e conforta il mondo. E' quell'elemento probativo della solidarietà e dell'ardore cristiano che mette in luce tutto il significato non teorico ma pratico, non astratto ma concreto dell'insegnamento universale di amore e di Civiltà che il Cristianesimo reca nella storia.

r. m.

Il successo di un'iniziativa

L'appello per la consacrazione al Sacro Cuore pro soldati

MILANO, 18 sera

L'iniziativa, di cui abbiamo già dato l'annuncio, della consacrazione dell'Italia al Sacro Cuore pro soldati, fissata per il 2 febbraio, ha riscosso un grande successo. Dopo l'adesione del Cardinale Arcivescovo di Bologna, altre innumerevoli adesioni di Arcivescovi e Vescovi sono pervenute. Apprendiamo che la Commissione Cardinalizia di A. C. ha pure fatto pervenire il suo alto consenso, a mezzo d'una lettera di S. E. Mons. Colli, Direttore Generale di A. C.

Divieto di produzione delle calze di lana per donna

ROMA, 18 sera

Viene portato a conoscenza di tutti gli artigiani interessati che il Ministero delle Corporazioni ha disposto il divieto, con effetto immediato, della produzione di calze e calzettoni di lana o misti per donna.

Truppe e mezzi meccanizzati inglesi bombardati sul fronte di Tobruk

La base di Porto Sudan colpita dai nostri aerei

BOLLETTINO N. 225

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Sul fronte greco, nel settore dell'XI Armata, attacchi avversari sono stati respinti.

Nella Cirenaica aumentata attività di artiglierie e di pattuglie sul fronte di Tobruk. Durante una incursione aerea del nemico, un velivolo tipo « Hurricane » è stato abbattuto dalla difesa contraerea della R. Marina. Sul fronte di Giarabub nostri aerei hanno bombardato e mitragliato truppe e mezzi meccanizzati nemici.

Nell'Africa Orientale sono stati messi in fuga automezzi armati nemici, avvicinatisi ad un nostro posto sul fronte sudanese.

Sul fronte del Kenia abbiamo nettamente respinto un attacco di forze nemiche, appoggiate da aerei e carri armati, infliggendo loro molte perdite.

La nostra Aviazione ha bombardato impianti e magazzini della base nemica di porto Sudan.

Incursioni aeree dell'avversario su Giggiga, Berbera, Dire Daua, Gura e Toselli non hanno arrecato danni.

Nelle prime ore del mattino di ieri, 16, il nemico ha compiuto una incursione aerea su una nostra base del Dodecanneso. Prontamente accolto dalla efficace reazione contraerea, si è subito ritirato, lanciando disordinatamente le bombe in aperta campagna, senza arrecare danni. (Stefani).

Il Re Imperatore visita a Napoli i feriti di guerra

NAPOLI, 18 sera

Stamane è giunto improvvisamente, nella nostra città, il Re e Imperatore il quale, in automobile, col Primo Aiutante di Campo Generale e due Ufficiali di Ordinanza, si è recato all'Ospedale militare della Trinità, per visitare i feriti di guerra. Il Re e Imperatore, ricevuto l'ossequio dei dirigenti dell'Ospedale, delle autorità e gerarchie, si è diretto verso il reparto di chirurgia, ove sono ricoverati gli ufficiali ed ha rivolto affettuose parole a tutti i degenti, chiedendo notizie sugli episodi, ai quali avevano valorosamente partecipato.

Il Sovrano ha esternato il suo augusto compiacimento per il comportamento dei valorosi, ai quali ha espresso il suo alto elogio. Passando di corsia in corsia, il Sovrano ha ricevuto l'omaggio delle infermiere volontarie della C.R.I. e dopo essersi soffermato nel reparto medicina, presso il letto di ciascun Ufficiale, ha visitato i militari di truppa. Successivamente il Re e Imperatore ha visitato l'infermeria dell'Ospedale della Marina, fatto segno durante il percorso all'entusiastico saluto del popolo.

L'azione su Malta

La "Illustrious,, fuori combattimento per tutta la durata della guerra

BERLINO, 18 sera

Da fonte competente e sulla base dei rilievi operati sia dai bombardieri che dagli esploratori, si precisa che dopo la intensa azione aerea italo-tedesca compiuta sul porto di Malta, i danni subiti dalla nave portaerei *Illustrious*, già gravemente danneggiata durante la battaglia nel Canale di Sicilia, sono di tale entità da assicurare che la nave stessa rimarrà fuori combattimento per tutta la durata della guerra. Almeno quattro grosse e potentissime bombe l'hanno infatti colpita sul ponte mentre numerose altre sono cadute ai suoi fianchi, cosicchè un'altra grossa nave inglese può essere praticamente cancellata dalla lista delle forze britanniche.

Si ha poi da Lisbona che nei circoli locali inglesi si apprende che durante l'attacco aereo italo-tedesco su Malta, oltre alle unità da guerra, furono anche colpite da grosse bombe tre navi da carico per una stazza totale di 13 mila tonnellate.

Nell'Impero

Decorazioni sul campo concesse dal Vicerè

ADDIS ABEBA, 18 sera

Il Vicerè ha concesso « sul campo » le seguenti ricompense al valore militare:

Medaglia di bronzo (alla memoria) — Sergente Viola Angelino da Pavia di Udine, della 322.a Compagnia speciale carri M.; Carrista scelto Alfreschi Amelio da Brandola (Vicenza), della 322.a Compagnia speciale carri M.

Medaglia di bronzo (a viventi) — Maggiore Bajon Ettore da Genova, del comando truppe Harar; Tenente Ghetti Costante da Terni, del 40.o battaglione Coloniale; Tenente Rinaldini Nicola da Cremona, del gruppo squadroni carri veloci dello Scioa; Capitano Genco Gaetano da Trapani, del primo gruppo motorizzato P.A.I. Vice brigadiere Posti Attilio da Tortona (Arezzo), del primo gruppo motorizzato P.A.I.; Guardia scelta Petrella Giuseppe da Catania, del 2.o gruppo motorizzato P.A.I.

La visita della Principessa di Piemonte ai feriti di guerra

NAPOLI, 18 sera

L'Altezza Reale la Principessa Maria di Piemonte nella mattinata ha visitato la Clinica Chirurgica al Policnico e nel pomeriggio si è recata all'ospedale « 23 Marzo », allo Scudillo, dove ha assistito alla rappresentazione di uno spettacolo dedicato ai degenti. La Principessa è stata accolta da vive manifestazioni di devozione, al canto degli inni della Patria e di canzoni patriottiche.

Le gravi perdite greche nelle ultime operazioni

ISTAMBUL, 18 sera

Si ha da Atene: *L'Acropolis* pubblica che per il 24 corrente sono stati richiamati alle armi in Grecia i laureati in medicina di tutte le classi e di tutti i distretti del Regno. Questo provvedimento conferma le gravi perdite e l'elevato numero di feriti avuto dai greci nelle ultime operazioni.

Il miglioramento delle pensioni alle vedove e agli orfani di guerra

ROMA, 18 sera

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Duce, ha recentemente approvato un disegno di legge che stabilisce il raddoppio delle pensioni spettanti alle vedove e agli orfani di guerra.

In base alle disposizioni della legge stessa, di cui ora si conoscono i particolari, viene altresì disposto che le vedove e gli orfani i quali avessero diritto, oltre alla pensione di guerra anche a un trattamento ordinario di quiescenza a carico dello Stato o di altri enti pubblici, otterranno una pensione di guerra non già raddoppiata ma corrispondente alla metà della pensione di prima categoria che spetterebbe direttamente, secondo il proprio grado, al militare di cui sono congiunti. Il cumulo così previsto di quiescenza, con la metà della pensione diretta di prima categoria, costituisce comunque un notevole miglioramento sulle pensioni attuali, e nel caso della pensione alle vedove dei militari di truppa ne rappresenta il raddoppio esatto.

Un miglioramento viene pure stabilito a favore delle vedove e degli orfani degli invalidi di guerra pensionati che siano deceduti non per conseguenza della invalidità contratta in guerra ma per cause diverse. In tal caso le pensioni di riversibilità cui detti congiunti hanno diritto vengono maggiorate del dieci per cento. Un aumento del dieci per cento è altresì disposto sugli assegni alimentari di guerra erogati in base alle norme vigenti a favore dei genitori siano essi legittimi, naturali o adottivi, di avi o di collaterali di militari alle armi per causa del servizio di guerra.

La pensione spettante ai genitori di di uno o più Caduti di guerra viene anch'essa aumentata se pure in misura minore delle pensioni alle vedove e agli orfani: mentre queste come si è detto vengono raddoppiate, i genitori di un Caduto hanno diritto a un miglioramento del 25 per cento sugli assegni previsti dalle tabelle sino ad oggi in vigore. Tale differenza di trattamento tra le vedove e gli orfani e i genitori è stata determinata dalla considerazione che da un punto di vista economico la perdita di un capo famiglia è sempre maggiormente risentita che non quella di un figlio, fosse pure questi di sostegno alla famiglia.

Un altro articolo della legge stabilisce poi che i genitori aventi diritto a un assegno alimentare di guerra, i quali per causa del servizio di guerra abbiano perduto uno o più figli militari, debbono fare domanda presentando lo stato di famiglia alla Direzione generale delle pensioni di guerra presso il Ministero delle Finanze per ottenere la concessione dell'aumento del 25 per cento sulla pensione a loro spettante. Come è noto, inoltre, le pensioni di guerra delle vedove sono già attualmente cumulabili con un assegno integratore spettante per ciascun orfano del Caduto rimasto a carico della madre. Tale assegno viene anche esso aumentato ed è fissato nella misura unica di lire 600 annue per ciascun figlio.

Come è già stato reso noto, le disposizioni della nuova legge hanno effetto a partire dal 6 gennaio 1941 XIX e pertanto gli aventi diritto beneficieranno dei previsti aumenti di assegni all'atto della riscossione della mensilità scadente il 5 febbraio prossimo.

Oggi si svolgeranno in tutte le Provincie *le premiazioni dei concorsi* per la battaglia del grano

ROMA, 18 sera

Domani, Domenica, si svolgeranno in tutte le Provincie del Regno, con la consueta rurale solennità, le premiazioni provinciali dei concorsi per la battaglia del grano per l'annata 1939-40.

Saranno distribuiti, a cura dei Prefetti, alla presenza delle Rappresentanze politiche, economiche e sindacali agricole delle Provincie, numerosi premi e diplomi per i seguenti concorsi:

I Concorso nazionale per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata.

I Concorso nazionale per il progresso delle coltivazioni foraggiere e dell'allevamento del bestiame.

XVII Concorso nazionale per la vittoria del grano.

II Concorso nazionale per il miglioramento e l'incremento e la coltivazione della bietola da zucchero.

VIIII Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria tra Parroci e Sacerdoti.

IV Concorso nazionale tra impiegati di aziende agricole e forestali per il miglioramento aziendale, con finalità corporativa autarchiche.

I Concorso nazionale fra dirigenti di aziende agricole per l'incremento e l'indirizzo autarchico della produzione.

Concorsi provinciali e interprovinciali per la ricostruzione ed il ringiovanimento degli oliveti.

Concorsi locali fra piccoli coltivatori di frumento.

Tutti gli altri concorsi a premi, comunque espletati con la collaborazione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura.

Il nuovo ambasciatore cileno a Washington

WASHINGTON, 18 sera

Il nuovo Ambasciatore del Cile presso il Governo degli Stati Uniti, Michels, ha presentato le sue credenziali al Presidente Roosevelt.

Agli Stati Uniti

Nuove dichiarazioni di Knox

Si acuisce il contrasto fra le due correnti filo-inglese e isolazionista

WASHINGTON, 18 sera

Proseguendo nelle deposizioni dinanzi alla Commissione degli Affari Esteri della Camera dei Rappresentanti, il Ministro della Marina, Knox, ha ripetuto il concetto che qualora l'Inghilterra venisse completamente distrutta, l'America verrebbe a trovarsi esposta ad incalcolabili pericoli. Egli ha poi aggiunto di non ritenere che gli inglesi possano vincere la guerra con l'invasione del continente europeo, ma bensì di sperare che quando i tedeschi saranno bombardati dall'aria con la stessa intensità come lo sono ora gli inglesi, essi non saranno in grado di sostenere la prova.

Intanto il contrasto tra le due avverse frazioni, quella se non interventista almeno dichiaratamente filo-inglese e l'altra moderata e di tendenze isolazioniste, al Senato ed al Congresso americano, si va acuendo in questi ultimi giorni. La frazione democratica al Senato ha proposto la nomina dei senatori Glass e Byrnes come membri della Commissione del Senato per gli Affari Esteri. Essi ora vanno subendo la pressione di ambo le parti per dichiarare apertamente la loro posizione di fronte ai gravi problemi dell'ora prima di potere essere eletti.

Nuove basi aeree americane su territori britannici

WASHINGTON, 18 sera

Il Ministero degli Affari Esteri comunica che le trattative condotte tra i Governi degli Stati Uniti e dell'Inghilterra riguardo alle basi aeree cedute dalla Gran Bretagna nell'isola di Santa Lucia, hanno condotto ad un risultato positivo avendo il Governo di Londra accettato il punto di vista americano che insisteva per aver una base per idrovolanti nella baia di Gros Isley ed un aeroporto vicino a Viex Fort.

Sembra ora che gli Stati Uniti domandino altri punti d'appoggio nell'Atlantico meridionale. Il contrammiraglio Woodwrd insiste con una recente dichiarazione perchè gli S. U. ottengano dalla Gran Bretagna la cessione di basi militari sulla costa settentrionale del Sud-America dicendo chè questo è un problema di grande importanza per la sicurezza degli Stati Uniti.

Smentita di Vichy circa le voci di rimpasto del Gabinetto

GINEVRA, 18 sera

Si ha da Vichy: «Il Governo ha fatto pubblicare un comunicato ufficiale nel quale smentisce categoricamente notizie pubblicate sulla stampa estera secondo le quali i membri del Ministero avrebbero rassegnato collettivamente le loro dimissioni per permettere al Maresciallo Pétain di formare un nuovo Governo».

L'organo di Salazar invita i portoghesi a una rigorosa neutralità di giudizi

LISBONA, 18 sera

L'organo governativo *Diario de Manha* rammenta in un articolo di fondo le parole di Oliviera Salazar il quale disse che se il Portogallo non si sente estraneo alla situazione mondiale, pur tuttavia non cessa di conservarsi al margine della contesa in piena pace sperando che nè i suoi obblighi nè la sua dignità gli impongano di comprometterla. L'articolo rammenta il monito di Salazar ai portoghesi di rimanere serenamente estraneo alle contingenze del conflitto europeo ed esso afferma in conseguenza che l'interesse del Portogallo impone di non considerare gli avvenimenti deformando la verità a seconda delle preferenze per una delle parti belligeranti. L'articolo ha prodotto una viva impressione nella opinione pubblica. Esso viene considerato come un monito ai giornali filo-inglesi.

Rinvio del rimpasto jugoslavo

BELGRADO, 18 sera

La ricostruzione del Gabinetto jugoslavo è stata nuovamente rimandata. Il vice presidente del Consiglio dott. Macek ha lasciato la capitale per ritornare a Zagabria mentre gli altri Ministri sono partiti per trascorrere la fine della settimana fuori della Capitale.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Santo Padre ha ricevuto 'n privata udienza:

S. Em. il Card. Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale;

S. Em. il Card. Fossati, Arcivescovo di Torino;

S. E. il sig. Basilio Grigovcea, Ministro di Romania, con la consorte e figlia;

il Rev.mo Padre Ledocowski, Preposito Generale della Compagnia di Gesù;

la Nob. Valentina Bezzi, nata Principessa Gonzaga di Vescovato;

il Nob Carlo Lovera dei Marchesi di Maria e consorte;

il Dott. Agostino Nicoletti e consorte;

il Dott. Stefano Genthome e consorte.

Nuovi Arcivescovi

Il Santo Padre ha nominato S. E. Mons. Alvez de Pinho attuale Vescovo di Angola e Congo, Arcivescovo di Loanda e Vescovo di S. Tomaso; S. E. Mons. Teodosio Clemente De Conveja, attualmente Vescovo titolare di Leuce ed Ordinario della Prelatura di Mozambico ad Arcivescovo di Lorenzo Marquez.

La celebrazione in S. Pietro

della Festa della Cattedra

Quest'oggi, solennità della Cattedra di S. Pietro in Roma, nella Basilica del Vaticano, ha avuto luogo una solenne officiatura con Messa Pontificale, alla quale ha assistito il Cardinale Arciprete E.mo Tedeschini con il Capitolo ed il Clero vaticano. La Cattedra era illuminata a ceri ed a luce nascosta. Nel pomeriggio sono stati cantati i Vespri solenni.

Oggi il Santo Padre

benedirà gli "Agnus Dei,,

Domani, domenica, alle ore 11, il Sommo Pontefice procederà alla Benedizione degli *Agnus Dei* nella sala del Concistoro. I nuovi sacri ceri recano l'effigie della nuova santa Gemma Galgani e Maria di Sant'Eufrasia Pelletier, canonizzate dal regnante Pontefice il 2 maggio 1940.

Contemporaneamente Sua Santità benedirà, oltre agli *Agnus Dei*, dei quali si ripete il quantitativo, date le richieste dei fedeli, quelli con l'effigie dei Santi Giovanni Fisher e Tommaso More, Andrea Bobola, Giovanni Leonardi e Salvatore da Horta, canonizzati dal Pontefice Pio XI.

Questa mattina, secondo l'antica consuetudine, il Maestro di Casa dei Sacri Palazzi Apostolici, gr. uff. Pio Manzia, ha presentato a Sua Santità un nuovo *Agnus Dei* in bronzo modellato dall'incisore pontificio prof. Aurelio Mistruzzi.

Il Santo Padre si è benignato di accogliere il filiale atto, compiacendosi per la riuscita opera d'arte.

Per gli autoveicoli

adibiti al trasporto di persone e cose

ROMA, 18

Il Ministero delle Comunicazioni, a seguito dei frequenti e reiterati abusi 'contrati nella utilizzazione degli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose ha disposto, ai fini di una migliore disciplina del traffico automobilistico, che tutti gli autoveicoli suddetti, ai quali sia stata rilasciata la licenza di circolazione mod. i in data posteriore al 31 agosto 1939 non potranno più circolare a partire dal giorno 20 corrente. I titolari della predetta licenza di circolazione dovranno, entro il 31 gennaio corrente, restituire ai circoli ferroviari d'ispezione i dischi contrassegno rossi per trasporto merci e presentare la licenza di circolazione per l'annullamento delle annotazioni dell' autorizzazione al trasporto di cose per conto proprio.

Qualora sussistano eccezionali motivi la cui portata trascenda l'interesse personale del richiedente può essere consentita la trasformazione dell'autovettura in autocarro, previa autorizzazione da rilasciarsi caso per caso dal Ministero delle Comunicazioni su richiesta motivata dell'interessato, accompagnata da disegno dimostrativo della trasformazione o da rapporto circostanziato del competente circolo ferroviario di ispezione.

La popolazione nel territorio metropolitano

ROMA, 18

Dai dati relativi al movimento demografico pubblicati dal supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* si rileva che al 31 Dicembre 1940 XIX gli abitanti residenti nelle 98 provincie del territorio metropolitano ammontavano a 45 milioni 11 mila 327. Nello stesso periodo i rimpatriati sono stati 59814 e gli espatriati 67063. Fra essi figurano anche 56803 allogeni altoatesini che avendo optato per la cittadinanza germanica sono emigrati in Germania.

IN SPAGNA

Il rinvenimento delle spoglie di un figlio del gen. Moscardo

TOLEDO, 18 sera

Durante l'esumazione dei resti di coloro che furono assassinati a Toledo, per inumarli nel mausoleo monumentale eretto nel Santuario di «Nostra Signora del Sacrario», sono state rinvenute le spoglie di Luigi Moscardo Guzman, figlio dell'eroico generale Moscardo che, riconosciute dai famigliari, dopo una solenne funzione religiosa, furono trasportate al cimitero e sepolte nella stessa tomba dove riposano i resti dell'altro figlio del generale Moscardo assassinato a Barcellona e recentemente rinvenuti e trasportati a Toledo.

Il generoso gesto del Comandante

la torpediniera "Vega,,

ROMA, 18

I superstiti della torpediniera Vega, affondata durante la recente battaglia nel Canale di Sicilia, hanno narrato che poco prima dell'affondamento, mancando alcuni salvagenti, distrutti dal fuoco nemico, il comandante della torpediniera, Capitano di corvetta Giuseppe Fontana diede il proprio salvagente al Capitano del Genio Navale De Luca. Rimase poi fino all'ultimo al suo posto infondendo coraggio ai componenti l'equipaggio e, in questa eroica assistenza della sua gente sacrificò la vita affondando con la gloriosa nave.

Il comportamento del Comandante e dell'equipaggio è stato all'altezza delle migliori tradizioni della nostra Marina.

Rapporto di Capoferri a Napoli

ai dirigenti sindacali delle Provincie meridionali

NAPOLI, 18 sera

Stamane, nella sede dell'Unione Fascista dei lavoratori dell'Industria, il Presidente Confederale Cons. Naz. Capoferri ha tenuto rapporto ai Segretari dell'Unioni e agli organizzatori sindacali delle Provincie della Campania e della Lucania, delle Puglie e delle Calabrie.

Il Presidente confederale ha illustrato l'attività che svolge, in questo momento, l'organizzazione sindacale fascista dei lavoratori, e si è soffermato specialmente sulle nuove iniziative che sono state ovunque adottate per intensificare l'assistenza ai famigliari dei lavoratori richiamati alle armi ed ha tracciato particolari direttive per un'azione sempre più efficace. Il Presidente della Confederazione ha poi presenziato ad un Convegno di istruzione tecnica, convocato per chiudere i corsi dell'Infapli dello scorso anno e per inaugurare i nuovi corsi professionali. Compiacendosi dei proficui risultati conseguiti nel campo dell'istruzione professionale, della formazione tecnica dei lavoratori, il camerata Capoferri ha sottolineato la necessità che i lavoratori frequentino, in numero sempre maggiore, i nuovi corsi di insegnamento, affinchè la formazione di nuove maestranze industriali abili e specializzate possa far fronte alle nuove esigenze dell'industria di Napoli, avviata ad un florido e sicuro sviluppo.

Dichiarazioni del Ministro Americano della Marina

sull'efficenza della Flotta dell'Asse

WASHINGTON, 18

Parlando dinnanzi alla Commissione degli Affari esteri della Camera dei rappresentanti, incaricata dell'esame del progetto di legge relativo agli aiuti per l'Inghilterra, il ministro della marina colonnello Knox, dopo aver ripetuto i noti argomenti a favore degli aiuti americani alla Gran Bretagna allo scopo evidente di ottenere maggiori crediti, ha esposto i motivi per cui sarebbe necessario procedere all'intensificazione degli armamenti.

Il colonnello Knox ha, poi, dichiarato che gli Stati Uniti hanno bisogno di un lungo periodo di tempo per perfezionare le loro difese perchè saranno necessari non meno di sei anni per condurre a termine il programma di costruzioni navali. «L'Inghilterra — egli ha dichiarato — con la sua flotta potrebbe assicurarsi questo periodo di tempo, ma essa invece, ha bisogno del nostro aiuto». Inoltre, il ministro Knox ha esposto alcune cifre da cui risulta la superiorità numerica della flotta delle Potenze dell'Asse. Egli ha detto infatti, che la flotta degli Stati Uniti possedeva 322 navi al primo gennaio 1941 contro 658 delle marine riunite della Germania, dell'Italia e del Giappone. Nel 1942 queste cifre saranno: flotta degli Stati Uniti 342 navi; flotte dell'Asse 803 navi. Nel gennaio del 1943 il rapporto sarà: flotta degli Stati Uniti 422 navi; flotta dell'Asse 962 navi.

Stimson ha sostenuto in seno alla commissione degli affari esteri della camera, che il congresso può, senza timore, investire Roosevelt delle responsabilità generali contenute nel progetto di legge.

Dopo aver qualificata come assurda l'affermazione che il progetto di legge di aiuto alle democrazie sia stato elaborato allo scopo di permettere l'acquisto delle marine britannica e francese da parte degli Stati Uniti, rispondendo all'osservazione rivoltagli da un componente la commissione, Stimson ha dichiarato che secondo il suo parere, il progetto di legge di aiuto alle democrazie non condurrà gli Stati Uniti alla guerra.

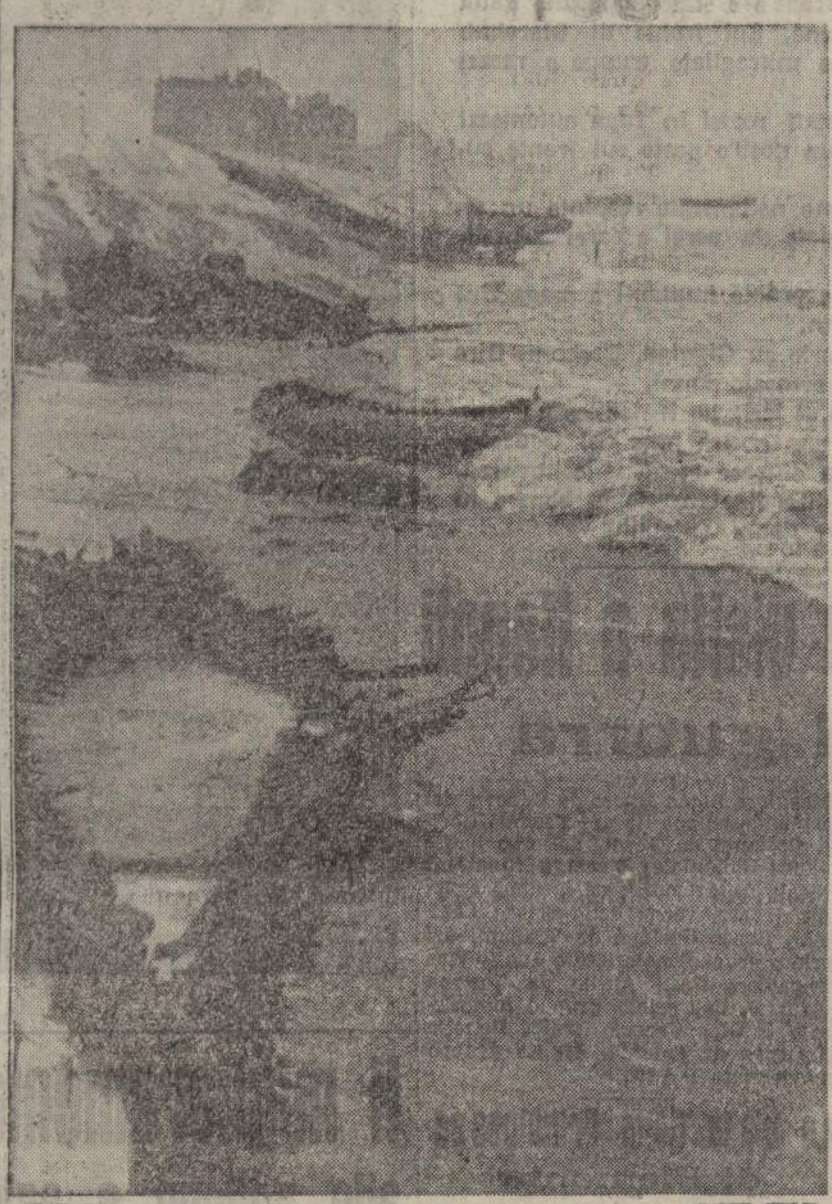
Rilievi tedeschi

all'attacco aereo su La Valletta

BERLINO, 18

Tutta la stampa tedesca mette in grande rilievo il bombardamento del porto di La Valletta di cui dà notizia l'odierno bollettino del Quartier Generale Italiano. Nei commenti si sottolinea la riuscita dell'attacco. Ampi commenti sono dedicati ai bombardamenti della *Illustrious* che è stata sorpresa nello stesso porto de La Valletta.

Corrispondenze da New York al la *Nachtausgabe* ed al *Lokal Anzeiger* danno notizia della impressione suscitata nei circoli politici americani dalla violenza dell'attacco condotto dalle Forze aeree del l'Asse contro Malta. *La Berliner Boersenq Zietung* e la *D. A. Z.* colgono l'occasione per rilevare la difficile condizione in cui viene ora a trovarsi la Flotta inglese nel Mediterraneo, osservando come la collaborazione aerea tedesca all'attività bellica italiana contro obiettivi militari avversari posti nella sfera d'azione italiana, prova ancora una volta la unitarietà della guerra condotta dalle potenze dell'Asse contro la Gran Bretagna là ove l'Inghilterra ha concentrato le sue forze più imponenti. L'Inghilterra perde giorno per giorno le sue navi migliori e moltissimi dei suoi apparecchi mentre le sue basi vengono metodicamente smantellate.



Relitti di guerra sulle coste della Manica

La propaganda americana

e la realtà dei fatti

BERLINO, 18 sera

Il concelliere del tesoro americano, Morgenthau, dichiarò, qualche settimana fa, che l'Inghilterra è un buon rischio e, di conseguenza un ottimo affare qualora la si aiutasse efficacemente. Su questo giuco di parole — scrive la «Corrispondenza politica diplomatica» — si muove la macchina propagandistica britannica e filobritannica che si sforza, con tutti i mezzi di far credere che gli aiuti all'Inghilterra rappresentino, per gli Stati Uniti, veramente un affare eccellente. D'altro canto, però, si è di avviso in certi circoli americani, che tali aiuti dovrebbero portare ad una rapida risoluzione. In altre parole ciò significa — continua la nota — che l'Inghilterra deve dimostrare, in forma concreta, la sua vitalità in modo da convincere i diffidenti e tranquillizzare i pavidi.

Ecco allora i tentativi inglesi in Libia e l'esaltazione dei successi ottenuti, ecco la campagna contro l'Italia. Quanto però sta avvenendo nelle acque del Mediterraneo parla chiaramente e i timori di Londra sono indizi significativi.

Ciang-Kai-scek scioglie una delle sue Armate

Il comandante sotto processo

CHUNG KING, 18 sera

Il Consiglio Nazionale militare della Cina di Ciang Kai Scek annuncia che è stato proceduto allo scioglimento della IV Armata mobile, il cui comandante, Generale Yeh Ting, è stato tratto in arresto e verrà processato. Il Consiglio fa sapere che il Comando della IV Armata accusò ricevuta dell'ordine superiore di marciare verso il Nord per attaccare i giapponesi sullo Yantse e poi, non solo rimase inattiva, ma finì per attaccare l'Armata centrale cinese con l'ambizioso piano di ottenere il controllo di tutta la costa della Cina, dalla provincia di Ce-Kieng fino a quella di Hopei. Ora la IX Armata ha ricevuto l'ordine di marciare verso il Nord col compito di passare il Fiume Giallo e attaccare i giapponesi.

La tensione tra il Governo di Chung King e i comunisti cinesi si è aggravvata in seguito a questa decisione della Commissione degli affari militari del Governo di Chung King.

Gli accordi italo-bulgari

approvati dal Gabinetto di Sofia

SOFIA, 18 sera

Il Consiglio dei Ministri ha approvato gli accordi commerciali conclusi tra l'Italia e la Bulgaria, il 31 dicembre 1940.

Notizie del Partito

Domenica. 19 Gennaio XIX, alle ore 10, il Vice Comandante Generale della G.I.L., Sellani, terrà rapporto, in Roma ai vice Comandanti Federali ai Comandanti dei reparti maschili e alle Comandanti dei reparti femminili di Roma Cagliari, Chieti, Frosinone, l'Aquila, Littoria, Nuoro, Pescara, Rieti, Sassari Teramo, Viterbo. Nello stesso giorno, alle ore 9,30, il Vice Comandante Generale della G.I.L. Bonamici, terrà rapporto a Bologna ai vice Comandanti Federali, ai Comandanti dei Reparti maschili e alle Comandanti dei reparti Femminili di Bologna, Ancona, Ascoli Piceno, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Em., Zara.

A seguito del Foglio di Disposizioni n. 179 del 18 Agosto XVIII riguardante la leva Fascista è stato disposto: 1) Che i Giovani Fascisti passino al P. N. F. al compimento del 21esimo anno di età, anche se in servizio di leva o comunque trattenuti alle armi per esigenze di carattere militare; 2) che il passaggio effettivo abbia luogo in occasione della Leva Fascista di ciascun anno, il 16 ottobre, previo accertamenti delle qualità spirituali che devono contraddistinguere chiunque abbia l'onore di entrare nei ranghi del P. N. F.; 3) che, a tal fine, presso ciascuna Federazione dei Fasci di Combattimento, sia costituita una Commissione, presieduta dal Vice Segretario Federale, Presidente della Commissione di disciplina e composta: Dal Vice Comandante Federale della G.I.L., dal Capo Ufficio Schedario della Federazione dei Fasci di Combattimento, dal Capo Sezione disciplina del Comando Federale della G.L., da quattro componenti dirigenti della GIL di cui due Squadristi e Combattenti nominati dal Comandante Federale.

I Giovani Fascisti appartenenti alla classe 1918 e 1919 saranno considerati passati al P.N.F. con la quattordicesima leva fascista e perduti di forza dalla GIL. In applicazione al nuovo ordinamento della GIL sono nominati Ispettori centrali per la Premilitare i seguenti fascisti: Nino Gaetano Palmeri per il coordinamento premilitare. Alessandro Venturi per la leva di terra, Alberto Battaglia per la leva di mare, Vittorio Marciano per la leva dell'Aria.

Il Fascista Francesco Andreanelli è stato nominato comandante Federale della GIL di Pesaro, in sostituzione del Fascista Italo Calcatelli.

Volo nella stratosfera

di due aviatori sovietici

MOSCA, 18 sera

Gli aviatori Fomin e Golyohew hanno effettuato, a scopo scientifico, un volo nella stratosfera con un pallone a navicella aperta.

Partiti ieri mattina hanno atterrato tre ore più tardi nella regione di Ivanovo, 200 Km. a nord-est di Mosca.

L'altimetro ha registrato un altezza di oltre 11 mila metri. Gli aviatori hanno constatato che a tale altezza il termometro segnava 60 gradi sotto zero.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-[illegible]
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

29 GENNAIO: IN CASA NOSTRA

Si allinea in tipografia la nuova linotype "S. S. Pio XI,,

Ricordiamo con quale slancio si rispose alla iniziativa lanciata il 28 gennaio 1940, XVIII, per una nuova «linotype» da intitolarsi al nome del grande Papa della stampa cattolica; una macchina che fosse un monumento, eretto a memoria e venerazione del Pontefice che predilesse e confermò nei compiti e nella responsabilità il quotidiano cattolico, «altoparlante della verità» e «portavoce del Papa» e un monumento vivo, ogni giorno utile, moltiplicatore di potenza, di vita, strumento agile e pronto per il quotidiano lavoro.

Un plebiscito di solidarietà e di slanci generosi rispose immediatamente alla iniziativa con una eloquente gamma di voci e di adesioni dai più lontani lidi e colli marchigiani alle più nobili città di Toscana, dai poderi e dai campi fecondi dell'Emilia e della Romagna alle cattolicissime campagne venete, dalle vallate friulane alle scolte adriatiche della Dalmazia e mediterranee della Quarta sponda.

Tutti i dialetti, i più nobili affetti, le voci più umili e più alte giunsero ad accompagnare le piccole e le grosse offerte: voti benedicenti di Vescovi e augurio di mamme, di oscuri lavoratori e di professionisti, fragranti fiorite di dolci nomi di bimbi e calde parole di capi famiglia, religiosi e studenti, soldati e agricoltori.

Ogni parte della macchina, ognuno dei minimi e massimi pezzi del cronometrico, perfetto, preciso organismo — matrici, spazi mobili, prismi, tasti, dadi, viti, bulloni, leve, elevatori — sono giunti con un nome e un augurio. Su ognuna delle due mila matrici sono incise le iniziali di un nome caro all'offerente: nomi di Eroi della Patria, nomi di creature attese con gioia nella tepida gelosa serra di famiglie numerose, nome di sposi e di operai.

Una corona di commosso ardente amore al Papa che tanto amò il giornale cattolico come strumento di educazione e di formazione cristiana: un tributo di solidarietà e di stima al giornale cattolico che è voce, lingua, focolare, fiamma di un comune Credo insieme vissuto e professato.

E, a distanza di un anno, la nuova macchina sta per essere inaugurata in una solennità di particolare significato.

La cerimonia avrà luogo nella sala macchine della nostra tipografia, nel pomeriggio del 29 gennaio: festa di San Francesco di Sales, Patrono della stampa, dei giornalisti e scrittori italiani.

La cerimonia avrà il sigillo altissimo della Sacra Romana Porpora e la conferma fiduciosa della più alta autorità di quel moderno apostolato che nel giornale trova il più efficace strumento di diffusione e la più agile espressione di vita.

Saranno presenti difatti gli Ecc.mi Cardinali Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, e Cardinale Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia con l'Ecc.mo Mons. Evasio Colli, Direttore generale dell'A. C. I. e Vescovo di Parma e i componenti la Commissione Episcopale dell'*Avvenire d'Italia*, gli Ecc.mi Mons. Boccoleri, Arcivescovo di Modena, Mons. Torrini, Arcivescovo di Lucca, Mons. Agostini, Vescovo di Padova, Mons. Rolla, Vescovo di Forlì, Mons. Guizzardi, Ausiliare di Bologna.

L'intervento degli augusti Principi della Chiesa e degli illustri Presuli conferma ancora una volta il significato e i compiti del quotidiano cattolico e impegna eloquentemente quanti appartengono alla famiglia del giornale — redattori, tecnici, lettori, amici — ad una sempre più intensa continuità di opere per il potenziamento del quotidiano in estensione e profondità.

La «linotype» *Pio XI* appartiene alla serie di un «tipo» di macchina corredato di tutti i più moderni perfezionamenti per rapidità, sicurezza e movimento: è autonoma, azionata da un motorino applicato sulle robuste sponde del quadro di distribuzione, a doppio magazzino con i nuovissimi corredi di matrici e spazi mobili ed è dotata di un sistema di fissaggio che la preserva da logoramenti e tensioni.

A sommo del frontale recherà incisa, su una inossidabile piastra di « anticorrodal », la seguente dedica:

«Al venerato nome del suo Augusto mecenate Pio XI l'Avvenire d'Italia *dedica per la generosità dei suoi abbonati e lettori. Festa di S. Francesco di Sales* 1941, XIX».

Simultaneamente — per doveroso omaggio e ricordo dei pionieri che tante fatiche, generosità e sacrifici hanno instancabilmente e con altissimo e vigilante senso di responsabilità sostenuto per la vita, la diffusione e la organizzazione del nostro quotidiano — altre due «lipotype» saranno dedicate a cari nomi di amici che hanno lasciato un glorioso retaggio di esempi.

Una sarà dedicata al ricordo del:

«Marchese Tommaso Crispolti — Conte Giovanni Grosoli Pironi — Marchese Giuseppe Sassoli de Bianchi — Cav. Marcello Breda».

Un'altra porterà la seguente dedica:

«A ricordare Augusto Ciriaci Presidente Centrale dell'A. C. I. e la sua fervida operosità per il quotidiano cattolico L'Avvenire d'Italia *dedicò. Festa di S. Francesco di Sales* 1941, XIX».

Subito dopo la benedizione la nuova «litotype» entrerà in opera e le prime lettere sganciate dal magazzino e richiamate sulla linguetta per la impressione sulla riga di piombo comporranno il nome augusto di *Pio XI*.

Augurale benedicente avvio al nuovo canto picchiettante e giovanile che investirà la macchina dalla lucente tastiera alla nervosa e impeccabile parata delle matrici nel magazzino e che si unirà al concerto di tutte le altre veterane.

L'Ecc.mo Vescovo di Padova, Mons. Agostini, pronuncerà il discorso ufficiale.

A un anno di distanza dalla iniziativa per generosità di amici, abbonati e lettori la «linotype» *Pio XI* è un fatto compiuto: l'avvenimento cade nel decimo anniversario della costituzione della «*S. A. L'Avvenire d'Italia*» ed anche questa coincidenza è augurale. E' motivo per tutta la famiglia del giornale di schietta esultanza: un passo è fatto. Altri seguiranno certamente.

Intanto noi vediamo con gioia crescere in tipografia la sagoma della nuova macchina, uscire dalle gelose cassette e prender anima le migliaia di piccole parti in un unico corpo, allinearsi già gli argentei «pani» di piombo, stagno e antimonio che saranno ingoiati dalla «linotype» per ricomporsi sui banchi in lunghe, pulite e compatte colonne di righe.

Voci vive di una idea e di una Fede.

* * *

"Ogni figura un fatto"
Età vecchia felice!
Vale la pena di vivere anche a settant'anni se vi sentite giovane.

POTETE ESSERE NON TANTO ATTIVO come prima, ma l'apparato urinario sano tiene lontani molti dei disturbi generalmente associati all'età avanzata. Dolori al basso dorso, muscoli e giunture induriti e doloranti, disordini urinari, vertigini e altri disturbi vescicali reclamano una cura tempestiva; essi sono troppo seri per essere trascurati.
Questi sintomi vi avvertono che i reni non filtrano bene i rifiuti velenosi dal corpo—che vi è pericolo di dolori nei muscoli e giunture, renella e infiammazione vescicale.
Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un istante di ritardo. Questo ottimo diuretico ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti; perchè non lasciate che faccia lo stesso con voi?
In tutte le Farmacie d'Italia L.7—la scatola.
Pillole FOSTER per i Reni
Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44)
Milano 34227, 1935

MORCELLIANA
BRESCIA - C. C. P. 17-14696
Un Successo!
MARIA GIOVANNA DORE
DALLA TRAPPA PER L'UNITA' DELLA CHIESA SUOR MARIA GABRIELLA
Presentazione di Igino Giordani
Esce in 3ª edizione L. 10,50
«Bello come una liturgia»

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE

POLTRONA "FRAU,,
TORINO - Via Tripoli, 25
Preferite sempre l'autentica
POLTRONA "FRAU,,
che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

CURA RADICALE SCIATICA,
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di
Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro
nella
CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)

DECENNIO

MEMI VIAN

Quando dieci anni fa Memi Vian morì nel sanatorio di Giussano il mondo non denunciò certamente in modo avvertibile questa sua definitiva partenza. Non era morto nè un gran letterato, nè un noto artista, nè un celebre scienziato, un qualsiasi uomo in qualche modo famoso.

La vita di Memi Vian era stata breve, 22 anni. Vita nient'affatto clamorosa, anche se Vian aveva dovuto spostarsi in Italia da Venezia a Milano, da Roma a Genova ed aveva sostato per qualche tempo a Parigi. L'ideale di questo giovane che moriva puro e povero era stato quello di portare anime a Dio, ideale semplice, che può anche passare per trascurabile agli occhi del mondo, mentre è la massima cosa che un uomo possa fare nella vita. Vian si era consacrato ad esso lasciando la famiglia amatissima, l'impiego e l'arte che curava per diletto. Nella Compagnia di S. Paolo il suo spirito aveva fatto scuola: attorno a lui ben presto s'erano polarizzate tante anime specialmente di giovani, tanti cuori di fanciulli. Le piazze d'Italia avevano sentito la sua voce calma e chiara parlare di Dio durante qualche Missione paolina: i giornali cattolici avevano pubblicato articoli suoi, spesso di indole religiosa, talvolta anche letterari, sempre accurati nella forma, eleganti e pulitissimi quanto precisi per dottrina. A Parigi i ragazzi della « Banlieu » in mezzo ai quali Memi Vian aveva passato molti mesi lo ricordano a distanza di anni e chiedono con ingenuo desiderio: « E il signor Memi quando torna ? ».

La morte quindi, se non ebbe la ventura di una notevole segnalazione giornalistica e il mondo profano non la notò neppure nel piccolo rilievo d'un cenno di cronaca, lasciò tuttavia un segno indelebile e doloroso nell'animo di tanti che avevano amato Vian dopo aver goduto i tesori della sua amicizia amabile e comunicante. Gli unici valori che non muoiono sono quelli dello spirito. Chi ha seminato secondo lo spirito può esser certo del frutto. Talvolta i frutti della carne sono così apparenti, clamorosi, chiassoni, immediati e sensibili da trascinare in inganno, inducendoci ad una valutazione che va al di là e al di sopra del reale valore e della capacità di resistenza. Ma questi valori terrestri sfioriscono in fretta, cadono inutili e marciscono. Lo spirito umano è immortale: e la nostra vita lo esperimenta. L'amore e il bene che l'apostolo produce negli altri con l'esempio delle sue virtù, rimane come un patrimonio incorruttibile e continua a dare frutti benefici anche a distanza di anni. Il tempo anzi ne aumenta il ricordo, ne esalta e sublima la grandezza, rende più acuta la nostalgia, più fervida l'emulazione, più contagioso l'esempio. Così vivono i Santi, non nel ricordo sterile e astratto, ma nella comunicazione perenne di una vitalità che viene dall'esempio inestinguibile delle loro virtù, patrimonio perenne comunicantesi tra gli umani che condividono gli stessi ideali e aspirano alla stessa meta.

Per questo non è morto il ricordo di Memi Vian. La sua biografia ha raggiunto tirature assolutamente fuori dei mediocri limiti del commercio libresco. La « Vita » è stata diffusa e ricercata come accade dei pochi libri vivi che la gente non si stanca di leggere, anzi di consumare, come il pane che mai stanca e sempre sazia e ristora. Il segreto di questo successo sta forse nella serena docilità alla Grazia che traspare in ogni circostanza della vita di Memi Vian ed è una delle qualità sovrannaturali che più colpisce l'animo della gente cui il dolore e le prove stroncano facilmente le resistenze spirituali e gettano nella stanchezza e nella desolazione. Noi finiamo sempre per ammirare chi ha il coraggio di scrivere, ma sopratutto di vivere, parole come queste: « I dolori come le gioie, le disgrazie come le fortune sono atti e permissioni di un identico amore ».

Vorremmo anche noi avere questa Fede. Vi scorgiamo il segreto di una felicità che invano cerchiamo altrove, con altri mezzi, per altre vie. E Memi Vian diede veramente e in ogni istante l'esempio di questa felicità che non è fatta di chiasso, di espansioni verbali, di manifestazioni travolgenti, ma di intima tranquillità, di inalterabile pace, di sovrannaturale sicurezza. Il segreto è tutto nella Fede senza riserve in Dio buono, amoroso, provvidente.

E' questo del resto, uno dei torti maggiori dell'uomo moderno: dimenticare Dio e tentare continuamente di sostituirlo nell'affannosa ricerca di sistemare con le proprie mani le cose della vita, togliendo alla Provvidenza l'iniziativa della loro organizzazione e del loro svolgimento. « Ciò che che più ritarda i nostri passi — ricorda a questo proposito il Vian — ciò che più ostacola il cammino verso Dio è la nostra poca convinzione nell'amore che Egli ci porta. Praticamente, se non proprio a parole, consideriamo Dio lontano, lontano da noi, e la nostra piccola mente non sa assolutamente concepire come Dio vegli su ciascuno dei nostri passi ».

Nel lavoro di assistenza ai poveri, agli scarcerati, ai derelitti, come scrittore e come oratore, nell'intimità della vita comune e nelle dolci effusioni dell'amicizia Memi Vian portò sempre questo fuoco d'abbandono amoroso e seppe comunicarlo a tutti, accendendo, molte fiamme che ancor oggi sono vive e feconde. Se il suo desiderio era quello di « vivere pensando a Lui solo lontano dai rumori del mondo « egli tuttavia sentiva che la sua missione era di battaglia, di conquista, di apostolato attivo. « Lui mi ha voluto qui, in questa Compagnia nuova che rimane sulla breccia a combattere per Lui, ad ogni costo ».

Tuttavia pare che il suo desiderio di raccoglimento e di silenzio sia esaudito, benchè in una Compagnia di assalto come la sua, almeno negli ultimi tempi della vita. « A me tuttavia Dio ha concesso la grazia di essere il membro ammalato ». La sua croce è l'olio che si consuma per illuminare la via a coloro che accanto a lui camminano e combattono. I giorni passano così « *nella dolce attesa* », perchè vuole che il Signore al suo arrivo lo trovi vigilante e con la lampada accesa.

Chi lo ha visto morire dice che lo fu. Solo una coscienza assolutamente tranquilla, una purezza illibata, una confidenza cieca possono togliere all'uomo l'angoscia del mistero che la morte affaccia. Quando Memi morì era tranquillo, serenamente confidente. « Nel Cuor di Gesù che mi ha redento in pace mi abbandono. Egli, il mio Amore, sarà il mio Giudice. Che posso temere? ». Sono le ultime parole del suo testamento. Esse legano a noi per sempre il suo ricordo vivo, palpitante di affetto, di incitamenti, di esempi. Perchè esso non si spenga, ma continui a illuminare tanta gioventù che negli stessi ideali di lui, compagno fedele, spera e combatte.

Pietro Babina

Una cicogna bianca è giunta dalla Germania in Spagna

GRANATA, 18 sera

A La Loja, presso Granata, è stata raccolta una cicogna bianca che portava, ad una zampa, un anello con una iscrizione in lingua tedesca dalla quale risulta provenire da Oldemburgo.

Secondo la data iscritta nell'anello, la cicogna ha impiegato 54 giorni per attraversare la Germania del Nord, il Belgio, la Francia e gran parte della Spagna e giungere nella località dove è stata raccolta.

Addio al "Frontespizio,,

Congedo

Col numero di Dicembre, testè uscito, il « Frontespizio » cessa le sue pubblicazioni: la Rivista fiorentina si congeda dai suoi lettori dopo dodici anni di vita. Anni carichi di storia, anche letteraria, in cui il « Frontespizio » ha percorso una sua distintissima e feconda traiettoria. Ricordiamo: subito dopo la guerra s'era determinato un disorientamento che poteva anche dirsi una confusione: nella vita letteraria sopravvivevano moti stanchi, contrastanti e contradditori: i postdanunziani riecheggiavano motivi, almeno nel settore estetico, morti e sepolti; i crociani e gli idealisti in genere balbettavano ancora il verbo soggettivista, ma non ci credevano più: cercavano altri lidi, rivedevano e correggevano punti di partenza, ma non potevano imboccare la strada giusta, perchè avrebbero dovuto rinnegare se stessi; Papini, convertito, era rimasto presso che solo, con la scolta di Giuliotti. Fu in quegli anni che un gruppo di giovani fiorentini, senza troppo preoccuparsi di attrezzature sistematiche, ma intuitivamente e spiritualmente diretti verso un'aura di necessario rinnovamento, iniziò la pubblicazione pressochè clandestina del « Frontespizio », un foglietto che l'Editrice Fiorentina pubblicava con umiltà di mezzi, ma con fervore di intendimenti, auspici l'indimenticabile Trezzi, il candido Lucatello, primo direttore, dietro cui si disegnava la figura neo-risorgimentale di Bargellini, con le note lunghissime scarpe di quel tempo, (ahimè! ora abbandonate) con la famosa camicia che esibiva un tentativo di colletto, una cravatta alla Pellico, se non vogliamo dire alla Cafiero. Dietro, l'ombra magna di Papini. Ma per la storia, bisognerà osservare che quel gruppo di piovinotti era già stato scoperto e alimentato dal nostro « Avvenire d'Italia »: su queste colonne Manzini aveva concentrato il gruppo toscano, insieme con le altre ciurme regionali; il nostro giornale, non fos s'altro, ebbe il merito insigne, a quei tempi, di aver allevato lo stato maggiore del mondo letterario cattolico odierno.

Quei giovani, usciti dalla crisi della guerra, di cui il disordine culturale dell'epoca sembrava non accorgersi, dimostravano di aver idee chiare e precise, di sapere, insomma, quel che volevano; ciò fu subito compreso dal pubblico che s'interessò, poi s'appassionò alla nuova Rivista; Lucatello aveva ceduto, con gesto che onora la sua nitida intelligenza, il bastone di comando a Piero Bargellini; la Fiorentina, a sua volta, aveva ceduto le fatiche editoriali a Vallecchi, e così la nuova vita pulsava fra via dei Pepi e Viale dei Mille.

La nuova letteratura cattolica aveva trovato il suo « ubi consistam »; il continuo pellegrinaggio a via dei Pepi di antichi e nuovi epigoni del nostro ambiente culturale e spirituale documentava il ritrovamento d'un indirizzo, che, pur nuovo, era sicuro nella dottrina, ardito nelle esperienze. Il « Frontespizio » si rivelava insomma una Rivista in cui la sintesi fra il vecchio e il nuovo si realizzava con fecondo ottimismo, con frutti evidenti. Nuove energie esplosero: si affermarono poeti autentici come Bertocchi, prosatori eletti come Lisi, mentre le voci antiche ma pur sempre attuali di Gianfalco e di Giuliotti proiettavano ancora lo spirito della loro personalità. Una schiera aristocratica di scrittori vecchi e giovani si assise sulla ribalta letteraria: nuovissime forze, come Bo, Vigorelli, di cui oggi menano vanto correnti non nostre, debbono al « Frontespizio » il loro atto di nascita.

Una grande speranza stroncata fiorì su quella Rivista: Raul d'Alberto.

A Piero Bargellini la storia letteraria di quegli anni dovrà riconoscere questa vigorosa opera di scoperta, di selezione, e di affermazione: perchè la Rivista non restò nei recinti cattolici ma invase la repubblica intellettuale e il consenso e l'ammirazione furono presso che universali.

Fu l'opera insonne d'un decennio, in cui, alla luce del Cristianesimo, furono compiute severe revisioni, fu inculcato il magistero dello « scriver bene », contrastando inesorabilmente la sciatteria e la rettorica correnti.

Se si dovesse compendiare, specie dal punto di vista estetico, quell'azione decennale, si dovrebbe riassumerla appunto in questa imposizione d'un gusto più vivo, più ricco, più immediato e sostanzioso dello scrivere: e se si pensa che ciò fu voluto e ottenuto senza sforzi di teorie e di bagagli estetici, bisogna convenire che la funzione direttiva del « Frontispizio » fu quanto mai utile e proficua, riuscendo ad amalgamare le energie migliori e a respingere il frusto e il superfluo.

Si operò una sintesi fra tradizione e modernità, tanto che le più opposte sponde ritrovarono nel « Frontespizio » una parola adeguata, un suggerimento utile, una valutazione netta; un'educazione artistica nuova, anche nel campo delle arti figurative, si sviluppò e s'impose. E tutto ciò senza abbandonare mai d'un millimetro le posizioni intransigenti della fede intera.

Superato il decennio, Bargellini, con l'onestà tutta sua, ha ritenuta esaurita la missione frontespiziaia, non già perchè non avesse più lettori, (ne aveva anzi sempre più) ma perchè quello spirito di vasto cenacolo, di impulso guerriero aveva assolto e raggiunto i suoi scopi, e, se mai, nuovi esperimenti si imponevano. Il « Frontespizio » rifiutava di vivere su un piano di agiata vita borghese. Ma le molte voci ancora fecero sentire il loro attaccamento e il loro peso: e Barna Occhini, con generosità grande, si accinse a raccogliere l'eredità; furono così altri due anni di vita, non davvero inutili, ma che avevano necessariamente mutato un poco il volto originario. Merito di Occhini fu di aver preso posizione chiara contro certe forme sterili di arcanismo.

E così ora il « Frontespizio » scrive la parola fine, non senza certo, il rimpianto di molti cuori e di molte intelligenze: ma noi non ci indugeremo in siffatte nostalgie, perchè sappiamo che l'opera svolta non è stata invano e attende e sollecita nuovi sviluppi.

Il nostro affettuoso saluto alla cara Rivista è dunque un augurio per gli ardimenti del futuro: l'Italia cattolica e culturale ne ha bisogno, e siamo certi che nelle forze del « Frontespizio » di ieri essa troverà le energie letterarie del domani.

Sir

UNA PAGINA DI GIOVANNI PAPINI

Filosofia del sonno

Il sonno è quasi nostalgia e desiderio della vita dinnanzi la nascita: vita più saggia di quella presente e tanto meno affannosa.

Il mondo nel quale siamo discesi è affaticante e pauroso, con problemi sempre nuovi da risolvere: all'uscita d'ogni caverna un precipizio. Bisogna ricominciare ogni giorno le stesse salite, stare in guardia contro i compagni di pena, contro noi stessi, contro ogni sorta di rischi e di agguati. Alla fine l'attore, stanco di questa perpetua tensione, sente il bisogno di deporre il viso conosciuto, di ricoverarsi nel nulla.

Il sonno è la sospensione delle conseguenze della nascita: è un ritorno all'altra coscienza, alla prima, a quella che non s'è ancora separata orgogliosamente come individuo ma serba il ricordo della parentela col tutto. La vita non sarebbe sopportabile senza questa quotidiana dimissione dalla vita. Il sonno non è, come pensavano gli antichi, fratello della morte. Nè il morire, farnetichi pure Amleto, è dormire. Una somiglianza esterna non è identità.

Il sonno è un tentativo di tornare al grembo materno. Cerchiamo di rimetterci in quello stato medesimo: accovacciati nel caldo e nell'oscurità, annegando i pensieri troppo precisi della veglia in un'incoscienza sorella dell'estasi e non della morte. Ed è, tutt'al più, una semplice sostituzione di persone: nell'adulto che s'addormenta si risveglia il fanciullo, talvolta l'angelo.

Addormentarsi è un rischio, perchè la morte non ha ore prefisse, e nessuno è sicuro del risveglio. Ma nel sonno il rischio non è maggiore che negli altri stati della vita ed è più nel vero chi lo vede « messaggero silenzioso degli infiniti segreti » di colui che lo chiama « avventura sinistra di tutte le notti ».

Il sonno non è sorso o acconto di morte ma neanche propriamente vita. E' piuttosto una tregua della vita, o meglio un compromesso felice tra la paura della vita e il terrore della morte. Perciò lo chiamano gli addolorati, come placamento dei mali, oblio delle pene, balsamo dell'anime inferme essendo, come dice Macbeth, rispondendo ad Amleto, « quello che invita al secondo banchetto della vita ».

Due sono i modi d'uccidere il sonno: il rimorso e la preghiera. L'assassino ha sradicato l'ultimo avanzo dell'innocenza prenatale e non può tornare alla madre. Il santo ha riconquistato a poco a poco la sua innocenza e non ha bisogno di ricercarla nel sonno. Tanto s'è purificato quanto il delinquente s'è insozzato; e sente meno di noi la stanchezza della vita perchè la vince colla rinunzia nè ha bisogno di scordar le pene perchè l'amor gli fa dolci anche i tormenti e così può godere nelle sue notti la conversazione d'Iddio. L'artista, il filosofo, il poeta soggiace al sonno soltanto quand'è abbandonato o affaticato dall'esaltazione creatrice. Ed è vinto dal sonno chi non ama abbastanza: secondo la parola di Cristo il sonno è sinonimo di tentazione, di debolezza, di peccato: quando i discepoli più cari, la notte del Getsemani, si addormentano, li sveglia con queste parole: « Non avete saputo vegliare un'ora con me ? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto ma la carne è debole ».

Il sonno è fatto per il mediocre, per l'infelice che non conosce ancora la sua colpa: cioè per quasi tutti gli uomini. E per questo, forse, i dormenti ispirano paura o malinconia, come vinti che s'abbandonano, fasci insensibili di tepida materia, ciechi senza difesa. La faccia, in alcuni, è mesta come per un dolore che non sanno più rattenere; in altri idiota o dura, come se la maschera della veglia fosse caduta insieme all'altre vesti. E tutte quelle palpebre calate, quelle bocche dischiude e rantolanti, quelle fronti senza luce !

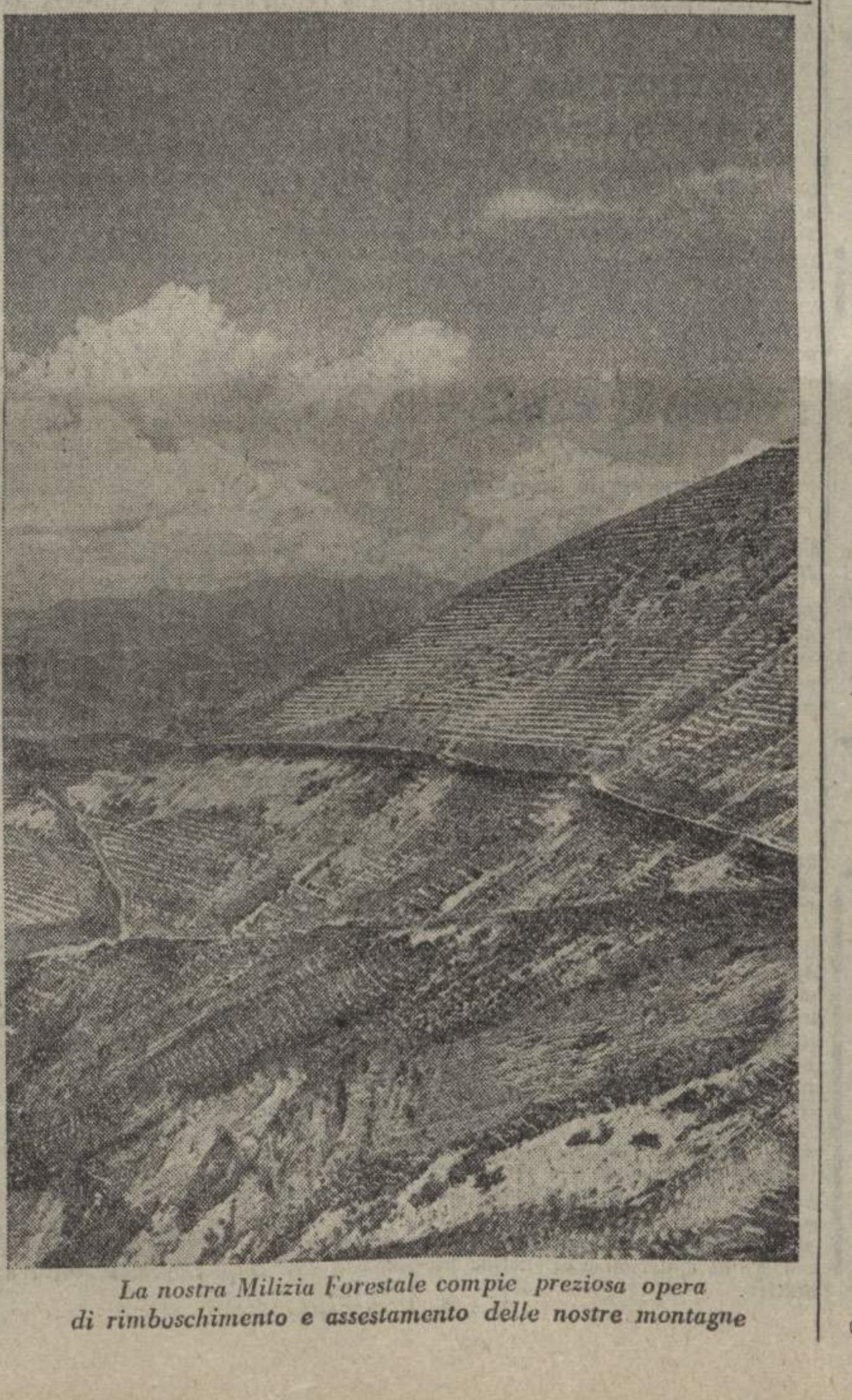
T'è mai accaduto di passar di notte, solo, per le vie d'una città, coll'anima infocata e smaniosa d'amore, sveglio, inquieto, presente a te stesso in una commossa felicità ? Sei passato per quelle strade appena schiarate da un po' di luna o di lumi, tramezzo a sbarramenti, incrociature e obliquità d'ombre, per quelle strade lunghe, eterne, diritte, dove non incontri che gatti a frugar tra le spazzature e non senti che la suoneria d'una pendola che seguita a denunziare, in quel silenzio, l'eguaglianza dell'ore ? E in mezzo a quelle due file infinite di case alte, buie, mute, chiuse, murate, non hai mai provato, te vivente, un'ira mista di pietà pensando a tutti quei corpi distesi lì dentro, stanza sopra stanza, piano sopra piano, come tanti cadaveri nei colombari d'un cimitero? Non hai sentito una compassione immensa e un immenso disgusto a raffigurarti quelle migliaia di dormenti appena galleggianti sulle tenebre del nulla, tutti quei corpi che fiatano e russano nel buio delle stanze e dell'incoscienza, supini come bestie stracche, accovati come bestie paurose, aggomitolati come bestie freddolose, nascosti come bestie vili ? E tutte quelle braccia rilasciate, quelle mani impotenti, quelle gambe immote, tutta quella carne abbandonata, ammontata, sudata, orribile !

Non hai provato, in quelle notti d'insonnia ardente e vagabonda, ribrezzo, tristezza, vergogna di quelle possibilità di vita annullate dalla rinuzia notturna? Un terzo almeno della nostra vita ci fa simili agli animali, un altro terzo simile ai morti.

Forse per l'oscuro rimorso della diserzione quotidiana il risveglio ci sembra un rinascere alla riconquista della vita vera. Il riposo ha fatto scordare le ansie, le difficoltà, le ferite della vigilia e il ricominciare ha un'ardita dolcezza, quasi l'infanzia del giorno prolunghi, come la nascita, la calma fetale da pochi istanti interrotta. Il pericolo della morte è sospeso: pensiamo alle migliaia d'uomini che son morti nella notte, qua e là per il mondo, e si prova quasi lo stupore di poter godere il sole che risuscita la terra in una luce di novità e di speranza. Per qualche attimo, in questo passaggio tra il sonno e la veglia, tra la vita materna e la vita orfana, sentiamo il brivido d'una scop[er]ta: che ciascuno di noi è un miracolo unico nel perenne m[irac]olo dell'universo.

(da l'ultimo numero de «Il Frontespizio»)

Giovanni Papini



La nostra Milizia Forestale compie preziosa opera di rimboschimento e assestamento delle nostre montagne

Una conferenza del Card. Jorio all'Istituto di Studi Romani

ROMA, 18

All'Istituto di Studi Romani il Cardinale Domenico Jorio ha tenuto al Borromini una conferenza su *L'Opera di Roma nelle Crociate*, delineando il panorama politico del mondo civile all'alba del secolo undicesimo, passando indi a dimostrare come le crociate siano essenzialmente romane, in quanto furono un prodotto di quella Europa unitaria che era allora la « Christianitas » e conservava la impronta della « romanitas ».

Alla interessante conferenza vivamente applaudita cui ha fatto seguito una audizione di musiche di Corelli, organizzata in collaborazione con l'E. I. A. R. hanno assistito i cardinali Fumasoni-Biondi, Pellegrinetti, Caccia-Dominioni, il Principe Chigi, Gran Maestro del S. M. O., S. E. mons. Bongongini Duca Nunzio Apostolico presso il Quirinale, l'Ambasciatore di Argentina presso la S. Sede, varie altre personalità e un eletto pubblico.

Una enciclopedia turca sull'esempio di quella italiana

ISTAMBUL, 18 sera

Il Ministro della Pubblica istruzione ha deciso di pubblicare una enciclopedia turca la cui compilazione è stata affidata ad una speciale commissione. A questo proposito il giornale *Akcham* scrive che ogni popolo civile ha la sua enciclopedia e che quindi deve averla anche la Turchia. Elogiata la decisione del Ministro il giornale prosegue dicendo che tra le enciclopedie più recenti e che sotto ogni aspetto appaiono più complete e meglio riuscite va citata quella italiana alla quale hanno collaborato oltre 2500 intellettuali. L'*Akcham* termina dicendo che la commissione nominata dal Ministro turco dovrebbe far tesoro della esperienza italiana che, con la citata enciclepedia ha costruito un vero monumento di eccezionale cultura.

Il Feldmaresciallo Brauchitsch ispeziona le truppe tedesche dislocate lungo la Manica

L'Annuario Pontificio 1941
presentato al S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 18

In occasione della Festa della Cattedra di S. Pietro, stamane il Sostituto Segretario di Stato S. E. mons. Montini, ha presentato al Santo Padre la prima copia dello Annuario Pontificio 1941, aggiornata al 31 dicembre 1940.

E' un elegante volume di pagine 1396 (68 in più del 1940) in carta imitazione indiana, legata in tutta tela rossa, con impressioni in oro. Ecco i principali dati statistici al 31 dicembre 1940 contenuti nel nuovo Annuario.

Sacro Collegio: Cardinali viventi 55; Cappelli vacanti 15; Sedi residenziali 1218; Abbazie e Prelature *nullius* 50; Vicariati e Prefetture e Missioni *sui juris* 458, con un totale di circoscrizioni ecclesiastiche di 1730; Sedi titolari occupate 783; missionari e missionarie che lavorano nelle sole Circoscrizioni ecclesiastiche dipendenti dalla Congregazione di Propaganda: sac. 20.578, fratelli laici 8514, suore 44.895, totale: 73.887.

Ordini, Congregazioni ed Istituti religiosi di diritto canonico 159; Istituti di Studi superiori in Roma 13; Accademie Pontificie in Roma 9; Istituti Ecclesiastici di educazione in Roma 85; Ordini, Congregazioni ed Istituti Religiosi femminili di Diritto pontificio 776; Rappresentanze della Santa Sede all'Estero 60, delle quali 38 con carattere diplomatico; Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede: 36 Stati rappresentati. Dignitari defunti nel 1940: Cardinali 2; Vescovi 65.

Ma l'edizione 1941 dell'Annuario Pontificio contiene interessanti informazioni. Per esempio, nella parte statistica, contiene modificazioni nella distribuzione dell'elenco geografico delle Circoscrizioni ecclesiastiche, secondo un criterio più pratico ed esatto e nei dati statistici circa missionari e missionarie, che lavorano nelle varie circoscrizioni ecclesiastiche, dipendenti dalla Congregazione di Propaganda. Infine contiene nuove note illustrative circa le Abbazie e Prelature *nullius*, Amministrazione Apostolica religiosi, Corpo diplomatico, alcuni dignitari pontifici, Amministrazione dei Beni della Santa Sede, «Acta Apostolicae Sedis», Annuario Pontificio, Vicariato di Roma, Protettorie Cardinalizie, ecc.

La sistemazione delle pendici del Gianicolo

ROMA, 18 sera

Il Presidente dell'Accademia ha invitato il Ministro dei LL. PP., il Governatore di Roma e l'arch. Piacentini per uno scambio di idee sulla prossima sistemazione delle pendici del Gianicolo e della vasta zona adiacente alla Farnesina. In correlazione con le intese intervenute, il Ministro dei LL. PP. ha successivamente visitato i lavori per gli edifici degli Istituti di prevenzione e di pena dell'Urbe, che stanno sorgendo nella contrada Ribibia, sulla sinistra della via Tiburtina, per rendersi conto delle condizioni di sviluppo dei medesimi. Tali costruzioni, il cui primo lotto è stato già appaltato ed è in corso di esecuzione, permetteranno di sgombrare le vecchie e ormai inadatte carceri di Regina Coeli e delle Mantellate, e di realizzare subito dopo la sistemazione delle pendici del Gianicolo fino al Tevere, sistemazione che risolverà in modo veramente degno di Roma, il problema urbanistico delle adiacenze della Farnesina.

Gigantesco apparecchio tedesco da bombardamento

BERLINO, 18 sera

I giornali pubblicando una fotografia del nuovo apparecchio da bombardamento pesante germanico «Focke-Wuf», guadrimotore attrezzato per lunghe crociere, rilevano che questo gigantesco tipo di apparecchio, che è in grado di trasportare ingente carico di bombe, superando grandi distanze, è stato ampiamente valorizzato negli ultimi mesi, specie in attacchi condotti malgrado le pessime condizioni atmosferiche, contro convogli nemici in lontane zone atlantiche.

L'equipaggio è composto di sei uomini, che dispongono di numerose mitragliatrici e di cannoncini. Un moderno processo tecnico contro la formazione del ghiaccio permette, inoltre, a puesta fortezza volante di intraprendere qualunque crociera con ogni tempo.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

L'Arcivescovo al villaggio S. Domenico

Oggi domenica l'Ecc. l'Arcivescovo visiterà per la prima volta il villaggio S. Domenico.

Egli celebrerà la S. Messa alle 8 e distribuirà la S. Comunione. Visiterà l'Asilo «Alberto Liuzzi».

Alle 10,30, verrà celebrata la S. Messa solenne, cui assisterà l'Ecc. l'Arcivescovo.

Il Presule farà ritorno al villaggio alle 14,30 per esaminare i fanciulli della Dottrina Cristiana.

Alle ore 16 sarà breve funzione di chiusura nella suggestiva chiesetta del villaggio.

Diario dell' Ecc.za l' Arcivescovo

Domenica 19: Visita Pastorale nella chiesa del Villaggio S. Domenico in Parrocchia del SS.mo Redentore di Udine.

Presidenza Diocesana
Gioventù Maschile di A. C.

Comunicato

In conseguenza del maltempo, che ha ostruito le strade, rimandiamo a Domenica 26 Gennaio la seduta di Consiglio Diocesano, che avrebbe dovuto aver luogo il 19 c. m.

Preghiamo vivamente i RR. Delegati Foraniali dell'Arcidiocesi ad avvertire tempestivamente gl'interessati (Delegati Asp. e Presidenti Foraniali) onde evitare a qualcuno le difficoltà del viaggio, e di farli intervenire invece compatti la Domenica seguente 26 corrente.

Norme e programma restano invariati.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni di nuovi soci, Aspiranti ed Effettivi. Tempo utile: tutto febbraio prossimo.

In questo periodo pertanto i Dirigenti ed i Soci devono spiegare la massima «attività di conquista»! Ricordiamo l'opportunità di un vero censimento di tutti i giovani della Parrocchia, dai dieci ai trent'anni. Si vedrà facilmente: quante nuove conquiste restano a farsi!

Specialmente i «fuori sede» (militari ed al lavoro) devono ricevere pagella e giornale!

Cultura religiosa

Con lo svolgimento delle lezioni si dev'essere già a buon punto. Quale Ass.ne ha aspettato gennaio per l'inizio dello studio! Avanti dunque con lo svolgimento regolare del programma! Si ricordi che, per lo studio resta più solo febbraio.

E' in Presidenza (via Treppo, 3) una piccola disponibilità di Testi ancora, per i soci di nuova iscrizione. Se non saranno sufficienti, ne faremo venire altri, per quelli però, e solo per quelli, che manderanno in Presidenza la richiesta accompagnata dal denaro entro il 31 gennaio corr.

Ogni richiesta fatta posteriormente a tale data non verrà presa in considerazione.

La Presidenza

Scuola di Cultura Cattolica

Oggi, alle 17,30, nella sala di via Treppo il chiarissimo dottor prof. Alessandro Tronconi, medico di Treviso, parlerà sul tema: «Le meraviglie del corpo umano».

Ingresso libero, sala riscaldata.

Notizie di italiani all'estero

Comunicato dell' Arcivescovo

Sono giunte dal Vaticano notizie circa la signora Mandelli Rita, dimorante a Londra. Non ritrovandosi il nome di chi ha fatto la richiesta, a mezzo del nostro giornale lo si avvisa, perchè possa, ritirare personalmente dalla Segreteria Arcivescovile la comunicazione; o mandare il suo indirizzo.

Corso Superiore di Religione

Ieri sera, nella sala di via Treppo, il Rev. Prof. Francesco Carnielutti ha parlato sul tema: «*I miracoli di Cristo*». Ha dimostrato la possibilità dei miracoli e della verifica dei miracoli. Ha esposto i miracoli di Cristo. Infine ha confutato le due maggiori obbiezioni contro il miracolo, cioè le forze occulte della natura e la Fede che guarisce.

Il distinto colto pubblico ha seguito con vivo interesse la dotta relazione.

Accademia di Scienze
Lettere ed Arti

Diamo l'elenco delle memorie accademiche che saranno presentate nelle pubbliche adunanze dell' anno XIX: prof. V. Marchesi: «La Repubblica di Venezia e le sue relazioni con l'Africa settentrionale»; prof. F. Zagar: «La nebulosa anulare della Lira»; prof. V. Fael: «Aspetti musicali nelle opere pittoriche del «Pordenone»; prof. A. Vigevani: «Le origini del porto franco di Trieste»; dott. G. Valente: «Vicende storiche di un feudo in Friuli»; dott. G. Minciotti: «Commemorazione del dott. gen. Guido Berghinz»; dott. E. Parenti: «Aspetti della agricoltura friulana»; padre V. Meneghin: «Il Padre Fedele da Fanna»; gen. C. Boffa: «Le tragedie di Enrico Altan»; ing. C. Malignani: «L'industria del cemento in Friuli»; geom. G. Venier: «L'industria dei laterizi nel Friuli e suoi sviluppi nel dopoguerra».

Turno delle farmacie

Oggi sono di turno le seguenti farmacie:

Asquini, via Vittorio Veneto; *Conti*, via Gemona; *Trebbi*, via Grazzano.

Fa servizio notturno la farmacia *Beltrame*, Piazza Vittoria Emanuele II.

Il Prefetto premia oggi gli agricoltori friulani

Oggi, alle 10, nel Salone della Provincia, l'Ecc.za il Prefetto consegna i premi agli agricoltori friulani distintisi nel XVII *Concorso del Grano* ed in altre manifestazioni agricole provinciali.

Premio letterario S. Giusto

Il Sindacato Interprovinciale Fascista degli Autori e Scrittori della Venezia Giulia, Friuli e Dalmazia, ha deliberato la istituzione di un «Premio S. Giusto» da conferirsi annualmente il 3 novembre (anniversario della liberazione di Trieste).

Potranno parteciparvi gli iscritti al Sindacato, in base ad un regolamento in corso di rattifica confederale.

Si avvertono i propri iscritti che non l'avessero ancora fatto di voler far pervenire le loro pubblicazioni alla biblioteca del Sindacato Interprovinciale, poichè entro il corrente anno 1941 si allestirà la «*Mostra del Libro antico e moderno di scrittori Giuliani*». Per l'occasione verrà pubblicato anche il catalogo della mostra del libro nel quale verrà illustrata con cenni Bio-Bibliografici l'opera di tutti gli iscritti.

Rapporto delle Aziende di Credito dell'Assicurazione e dei servizi tributari

Ieri nel pomeriggio nella Casa Littoria si è svolto il rapporto delle Aziende del Credito, della Assicurazione e dei servizi tributari. Erano presenti il Senatore Spezzotti, il Comm. Liceni per il Prefetto, il Dott. Mozzi per il Federale.

La riunione si è aperta con il saluto al Duce. Il Delegato Provinciale Giambattista Scala ha tenuto un'ampia relazione sull'attività svolta dalle aziende del Credito e della assicurazione.

Ha posto all'esame problemi inerenti alle categorie ed ha dato opportune direttive.

Ha concluso con l'esporre dettagliatamente le direttive per la futura attività.

Indi i convenuti hanno ascoltata per radio la parola del Presidente Confederale. Egli ha parlato a tutti gli appartenenti alle categorie sui compiti che spettano alle organizzazioni e Aziende del Credito nell'attuale periodo storico. Le parole del Presidente sono state ascoltate da tutti con il massimo interesse ed attenzione.

Dopo l'audizione del rapporto di Roma ha parlato il Dott. Mozzi.

Egli ha illustrato la situazione attuale; ha esaltato le gesta dei nostri combattenti su tutti i fronti; ha terminato facendo conoscere a tutti i precipui doveri determinati dal momento storico della Patria.

Le parole del Dott. Mozzi hanno sollevato nell'assemblea una entusiastica manifestazione al Duce.

Si va oltre!

Il Friuli per gli Alpini

Il gesto generoso del Friuli per gli Alpini compie quotidiane meraviglie di celerità. Ogni giorno alla «baita» di Piazza Vittorio Emanuele le offerte pervengono con ritmo crescente. Da ogni persona giunge graditissima l'attestazione di affetto per i baldi alpini che nelle impervie montagne di Albania si coprono di imperitura gloria. Ieri il Friuli ha portato le sue offerte a quota 75.500. Si va ancora oltre!

Grande successo
della Toti Dal Monte
nella «Butterfly»

Il pienone al *Puccini*, ha risposto alla vivissima attesa della eccezionale rappresentazione della «Madama Butterfly» di G. Puccini.

Il pubblico ha accolto festosamente ed ha ripetutamente applaudito i bravissimi artisti.

In special modo la celebre soprano Toti Dal Monte ha ricevuto l'omaggio più sentito del pubblico friulano.

La romanza «Un bel di vedremo...» ha conquiso gli spettatori, che hanno tributato alla eccelsa artista un'ovazione interminabile.

Il tenore Carlo Alfieri ha interpretato la figura di *Pincherton* con somma efficacia. A lui pure il pubblico udinese ha dimostrato grande ammirazione.

Grande onore spetta pure all'ottimo baritono Gilardoni, al basso Voltan ed alla mezzo soprano Rina Monticone. Il maestro cav. uff. Luigi Cantoni da diretto con valente bacchetta, la perfetta orchestra composta da 50 ottimi elementi.

Direttore dei cori è stato il M.o Carmelo Castignano.

* * *

Oggi, nel pomeriggio alle 15,30 sarà data, al *Puccini*, la seconda rappresentazione di «Madama Butterfly» con Toti Dal Monte.

Agli artisti e professionisti

Imposta entrata

L'Unione Provinciale Professionisti e Artisti comunica che il Ministero delle Finanze ha accordato la proroga per il pagamento della prima rata dell' abbonamento all' Imposta sulle Entrate per il 1941, fino a tutto il 15 marzo prossimo venturo.

Appena possibile, ai professionisti interessati saranno trasmesse opportune itruzioni ed i moduli per la denuncia.

In Tribunale

Contrabbando di grappa

Passoni Luigi di Eugenio di anni 27, Passoni Antonio di Francesco di anni 38, Novello Lino di Enrico di anni 27, Forte Attilio di Giovanni di anni 36 sono imputati di fabbricazione clandestina di grappa.

Cainero Primo di Ermenegildo di anni 30, Zamò Aldo di Luigi di anni 30, Beltrame Giuseppe fu Antonio di anni 51 e Beltramini Pietro di Domenico di anni 46 sono imputati di acquisto di grappa di contrabbando.

Il Tribunale ha condannato Passoni Luigi a mesi 3 di reclusione, a lire 1000 di multa e a L. 520 di ammenda; Passoni Antonio, Novello Lino, Forte Attilio a mesi 3 di reclusione, a L. 2000 di multa e a L. 570 di ammenda ciascuno; Caimero Primo e Zamò a L. 1260 di multa ciascuno; Beltrame Giuseppe e Beltramini Pietro a L. 160 di multa.

Ai cacciatori

E' fatto divieto ai cacciatori di cacciare qualsiasi specie di selvaggina sui terreni coperti di neve.

E' fatta eccezione per i palmipedi, trampolieri, limitatamente alle paludi, stagni, risaie, prati marcitori, laghi, corsi dei fiumi e litorale.

Lezioni per signorine

Il ciclo di conferenze sull'«Avvenire» continua ogni lunedì alle ore 16 nella saletta di via Treppo 3.

Anche all'ultima lezione un folto gruppo di distinte signorine gremiva la sala, attratte dall'importante argomento di studio sui problemi giovanili e dalla conservazione brillante del ben noto oratore Mons. Valentino Buiatti.

Ferito cadendo

Bevilacqua Attilio di anni 34 da Udine causa le pessime condizioni della strada è scivolato ed è caduto. Ha battuto la testa sul marciapiede ed ha riportato una ferita guaribile in alcuni giorni.

Stato civile

Bollettino del 16 Gennaio 1941-XIX: *Nati. — Legittimi*: Zingaro Geltrude (5.o nato) di Rocco e di Ippolito Toledo Celestina; Ghiso Vincenza (1.o nato) di Giuseppe e di Rodà Angela Maria; Tudelli Anita (4.o nato) di Enrico e di Carlon Antonietta.

Pubblicazioni di matrimonio. — Missio Danilo bilanciaio con Rampaso Rosina, sarta; Comini Bernardino, barbiere con Liva Rina, casalinga.

Morti. — Pittino Dante fu Carlo di anni 25, soldato; Mini Augusto fu Valentino di anni 82, pensionato; Toffolutti De Vit Rosa fu Antonio di anni 70, casalinga; Tosolini Santo fu Francesco di anni 75 agricoltore; Del Zotto Maurizio fu Giacomo di anni 58 muratore; Damiani dott. Domenico fu Francesco di anni 49, odontoiatra; Disnan Feruglio Teresa fu Luigi di anni 65, casalinga.

* * *

Bollettino del 17 Gennaio 1941-XIX: *Nati. — Legittimi*: Giorgiutti Gianni (1.o nato) di Luigi e di De Giorgio Rosina; Pecoraro Franco (1.o nato) di Giovanni e di Fapranzi Teresa; Melidona Gianflora (1.o nato) di Giuseppe e di Granone Maria Stella; Striuli Alcide (2.o nato) di Salvatore e di Martino Maria; Zuliani Maria (1.o nato) di Arduino e di Romano Amabile; Pierangeli Angelo (1.o nato) di Enrico e di Vedan Teresa; Erbogasto Ada (2.o nato) di Demetrio e di Menegalli Udilla. — *Illegittimi* N. 2.

Pubblicazione di matrimonio: N. 4. — Beltrame Livio, macchinista con Papparotto Vitaliana, casalinga; Dal Bon Pietro professore educazione fisica con D'Andrea Carlotta, professore educazione fisica; Nonino Carlo, meccanico con De Cesco Modesta, casalinga; Minini Ugo con Ellero Lucina.

Matrimoni. — Boscutti Ottavio, operaio, con Vanon Luigia, casalinga.

Morti. — Delera Maria di Francesco di anni 10 scolara; Franceschinis Vittorio fu Giacinto di anni 81, pensionato.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
18 Gennaio 1941-XIX

NATI	9
MORTI	6
MATRIMONI	3

Spettacoli cinematografici

ODEON — *Primo bacio* — per tutti.
SAVOIA — *La gerla di papà Martin* — per adulti.
IMPERO — *Fortuna* — per tutti.

NORME PRATICHE

— Il nostro giudizio morale sulle pellicole delle Sale Pubbliche Cittadine è basato su quello emesso dal Centro Cinematografico Cattolico di Roma, organo ufficiale dell'A.C.I.

— Si raccomanda a tutti i buoni cattolici di frequentare le pubbliche sale cinematografiche solamente dopo preventivo accertamento della valutazione morale emessa sulle pellicole che si proiettano.

— Si avverte però, che anche quando il film è giudicato moralmente buono, restano sempre sconsigliabili in modo assoluto quei locali dove si presentano spettacoli di varietà.

Cinema S. Giorgio

Oggi e domenica l'E.N.I.C. presenta:

NON PROMETTERMI NULLA

con Luise Urlich, Victor de Kowa. Una commedia fresca, dinamica, giosa. Situazioni divertenti, battute comiche E' il film del buon umore completo.

Precederà Giornale L.U.C.E. sonoro.

Cinema-Teatro Rex

Oggi, sullo schermo, sarà rappresentato il film:

CASTELLI IN ARIA

con Lilian Harwey e Vittorio De Sica.

Sport

Voci del campanile...
Vicenza-Udinese

Il duello Vicenza-Udinese ritorna dopo due anni di silenzio. Ritorna, con la poesia dei bei tempi, con l'onusto fardello dei ricordi. La partita avvince la nostalgia degli sportivi friulani e berici che si rimettono di fronte per il duello del campanile.

Quante soddisfazioni tornano dalla grande battaglia di Vicenza.

Sono le vecchie, irriducibili rivali che incrociano le armi in un duello di alta emotività. Esse si conoscono; si temono a vicenda, conscie che dalla severa tenzone dovrà sorgere la più forte, la più degna al primato veneto.

Dal *Castello* a *Monte Berico*, oggi, è una corrente continua di passione. E' una lotta di spiriti che si accomuna alla gnerosa battaglia dello sport.

Vicenza-Udinese è l'epicento della sportività veneta.

Chi non conosce l'ardore della grande partita? La pugna si presenta severa per gli udinesi. Essi calano nella città berica consci delle difficoltà, pronti, però, a tutto dare per la vittoria.

In si' emotiva partita si dimenticano «sistemi», disavventure più o meno lontane. Ci si rivolge con ansietà al miraggio della vittoria, unico sostegno della generosa, indefettibile passionè del Friuli sportivo che porge ai calciatori bianco-neri l'augurio sincero di uno smagliante successo.

* * *

A Vicenza i bianco-neri giocheranno nella seguente formazione:

Gremese, Zorzi, Clocchiatti, Dianti. Gallo, Feruglio, Bertoli, Baraldi, D'Odorico, Baldassi, Dal Medico.

Una numerosa schiera di tifosi friulani sarà presente alla interessante partita.

Nella Prima Divisione
Le partite odierne

Pordenone-Tricesimo; Pro Gorizia B-Udinese B; Spilimbergo-Cervignano; Codroipo-Cividale; Valvasone-Cormons.

Oggi

Don Angelo Bertuzzi

spirava serenamente munito dei conforti religiosi.

I funerali seguiranno Lunedì 20 corr. alle 10,30 in Vissandone.

Vissandone, 18 Gennaio 1941-XIX

La Famiglia del compianto Tenente di Complemento

Rag.

Sandro Sandri

ringrazia commossa le Autorità Militari, Politiche e Civili, amici e conoscenti che hanno voluto prendere viva parte al suo grande dolore.

Ringrazia inoltre l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica «*E. Blasoni*» del Tempio Ossario che le è stata così vicina con le preghiere del cristiano suffragio e con il più affettuoso interessamento.

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale al primo ordine — Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI
Udine - via Savorgnana 25 - Tel. 4-24
Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

DALLA PROVINCIA

SACILE
San Tiziano

In occasione della Festa del S. Patrono della Diocesi di Vittorio Veneto, S. Tiziano, giovedì u. s. in Duomo si son celebrate tre SS. Messe, alle quali assistettero numerosi fedeli.

CODROIPO
Cinema propagandistico

Domenica scorsa è stata effettuata la proiezione di una pellicola di carattere agricolo e politico a cura dell' autocinema della Confederazione Fascista dei Lavori dell'Agricotura.

Allo spettacolo hanno presenziato le Autorità di Codroipo, il Capo Zona e vario pubblico.

Per gli utenti pesi e misure

Si avvertono gli interessati che è stato compilato dal Comune il nuovo Stato Utenti Pesi e e Misure per il biennio 1941-1942. Detto stato è ispezionabile per giorni otto consecutivi da oggi e si potranno fare eventuali ricorsi entro giorni 30. Scaduto tale termine i ricorsi saranno respinti.

Calcio

Domenica prossima, nel Campo Littorio in Codroipo, alle ore 15,45, la squadra locale si incontrerà con quella di Cividale.

CIVIDALE
Caduto per la Patria

L'artigliere Iacuzzi Primo di Giovanni della classe 1917, rimase ferito sul fronte greco-albanese.

Fu trasportato all'Ospedale Militare di Ancona. Malgrado ogni amorosa cura, il 13 corrente decedeva assistito dal proprio padre.

Le lettere del caduto alla famiglia erano piene di sentimento patriottico; raccomandava ai famigliari di fare celebrare Messe al Santuario di Castelmonte.

La salma del valoroso Caduto sarà trasportata a Cividale.

Nell'ufficio del Registro

A reggere temporaneamente l'Ufficio del Registro è stato nominato Antonio Della Marina.

Ispettore di Zona

E' stato nominato Ispettore di Zona del P.N.F. lo squadrista dott. Giovanni Del Bene Segretario Capo di questo Comune.

Corso di dattilografia

Presso la R. Scuola di Avviamento Professionale sono aperte le iscrizioni al Corso di dattilografia.

Offerte pro Befana Fascista

Comm. Prof. E. Zanette, Preside lire 50; Prof. G. B. Carron L. 10; Prof. T. Galbiati L. 10; Prof. E. Coletti lire 10; Prof.sa C. Sottoperra L. 10; Prof.sa E. Zelasio Trevisani L. 10; Prof. Foreani L. 10; Prof. Sac. Fior L. 5; Prof.sa E. Bruni L. 5; alunni di 3.a Liceo L. 2, di 2.a Liceo L. 14, di 1.a iceo L. 33, di 5.a Ginnasio lire 28,50, di 4.a Ginnasio L. 52,50, di 3.a Ginnasio L. 41, di 2.a Ginnasio lire 20,50, di 1.a Classe Media L. 4; Totale L. 375,50.

I commercianti per la Befana

I commercianti di alimentari, hanno versate L. 2200 per la Befana Fascista.

I calciatori a Codroipo

Oggi la locale squadra di calcio sarà in trasferta a Codroipo. La partita presenta ai locali numerose difficoltà. Gli uomini di Costantini, con animo sereno, giocheranno sul terreno di Codroipo con ogni energia per dare ai colori di Cividale l'auspicata vittoria. I nostri bravi calciatori sono seguiti dai voti di tutti gli sportivi cividalesi.

Il Cividale scenderà in campo nella seguente formazione: Corte, Clapiz, Costantini I; Costantini II, Pin, Moschioni; Orioli, Lizzero, Codeluppi, Del Frate, Dreossi. Riserva: Cecconi Arduino.

TRICESIMO
I calciatori a Pordenone

La locale squadra di calcio si reca oggi a Pordenone. La partita non dà adito ai locali a soverchie speranze. Tuttavia essi giocheranno con grande ardore per raggiungere un onorevole risultato. I calciatori della nostra squadra sono decisi a dimostrare sul terreno della capolista tutte le loro possibilità.

S. PIETRO AL NATISONE
La morte di una benemerita insegnante

Il 9 corr. spirava a Vernassino la sig. Iussa Teresa ved. Domenis, insegnante elementare per ben 45 anni.

Essa fu insignita della medaglia d'oro al merito. Era presidente zelante delle Donne di A. C. La sua scomparsa, quasi improvvisa, lasciò nel paese grande dolore. I funerali riuscirono solenni.

MANIAGO
Il recapito per gli artigiani

Lunedì, 20 corr. m., dalle 10 alle 12, presso il Municipio sarà tenuto il recapito tecnico a cura dell'Istituto Veneto per il Lavoro.

Gli artigiani che hanno bisogno di disegni, di ricette per nuove vernici, di progetti per la costruzione di un mobile, di sottoporre ad esame una invenzione, una modifica od una trasformazione qualsiasi dell'attrezzatura dell'azienda, di un'informazione sull'impiego di materiali autarchici, ecc., devono approfittare di questo tipo di assistenza che si presenta tanto più utile oggi che i procedimenti industriali si evolvono e si perfezionano senza fine di continuità nella sistematica ricerca del massimo rendimento, in rapporto al minimo dispendio di materiali e di energia produttiva.

SEDEGLIANO
La morte di una buona Maestra

In questi giorni si spegneva, nel bacio del Signore, la signorina Luigia De Cilia. Essa per ben 25 anni aveva lodevolmente disimpegnato il compito di Maestra nelle locali scuole comunali.

I funerali riuscirono una vera attestazione di stima e di sentito cordoglio verso la compianta insegnante.

Caduto sul campo dell'onore

Il 30 dicembre 1940 in seguito a ferite riportate sul campo di battaglia, decedeva sul suolo d'Albania, il compaesano Rinaldo Lauro di anni 21.

Il ricordo della sua balda e sorridente giovinezza e della sua bontà rimarrà sempre scolpito nella mente dei compaesani.

Ieri, nella Chiesa Parrocchiale parata a lutto ebbe luogo una solenne Messa funebre in suffragio dell'anima del Caduto. Era presente folla di popolo. La locale Cantoria «S. Cecilia» cantò la Messa funebre del Perosi.

Mercoledì, per iniziativa dei compagni di coscrizione del Rinaldi, sarà fatta celebrare solennemente una seconda Messa funebre. Sarà distribuito un ricordino funebre del caro Estinto.

Pordenone

Il rapporto ai Fascisti dei Gruppi cittadini

Ieri sera, nel salone del Dopolavoro Forze Armate, si sono riuniti i fascisti dei due gruppi cittadini «Medaglia d'oro De Carli» e «Med. d'oro Gabelli». La folla degli intervenuti che gremiva il vasto ambiente, ha risposto con un vibrante «A noi!» al saluto al Duce ordinato dal Commissario straordinario del Fascio, squadrista Chizzoni, il quale ha poi pronunciato patriottiche parole. Quindi lo squadrista prof. Cerea, del R. Liceo Scientifico, ha riassunto gli alti compiti storici e sociali della Rivoluzione delle camicie nere e ha detto come anche dall'attuale conflitto essa uscirà vittoriosa perchè instauratrice di un nuovo ordine di giustizia per tutti i popoli d'Europa e del mondo. Una calda ovazione ha coronato le parole dell'oratore, ed il convegno si è concluso con entusiastiche acclamazioni al Fondatore dell'Impero e col canto di «Giovinezza».

Per gli operai carpentieri che desiderano essere destinati in Albania

La Delegazione di zona dei Sindacati fascisti lavoratori dell'industria invita tutti gli operai carpentieri che desiderassero essere destinati ai lavori in Albania, a presentarsi nella giornata di lunedì, 20 corrente, alla sede della Delegazione stessa. Ciascuno dovrà portare seco la carta d'identità ed il libretto di lavoro.

L'odierna Befana dei bimbi all'Asilo «Vittorio Emanuele II»

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 15, avrà luogo all'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II» l'annunciata tradizionale festa dela Befana, alla quale sono state invitate le autorità e gerarchie, gli amici dell'istituzione e i familiari dei piccoli. I bimbi svolgeranno un breve grazioso programma di canti e recite, al cui termine, a quelli appartenenti a famiglia disagiate saranno consegnati dei bei pacchetti contenenti indumenti e dolciumi.

Raduno delle operaie cotoniere a Roraigrande

Domani, lunedì 20, alle ore 13,45, avrà luogo nella tessitura di Roraigrande del Cotonificio Veneziano un raduno riservato alle operaie del rione, promosso dalla sottosezione locale dell'I.N.C.F. - Parlerà la propagandista Rossana Rebolini sul tema: «Resistere per vincere - Vincere per il popolo lavoratore».

Cronaca del bene

Per onorare la memoria della sua amatissima Rosina Asquini, nella ricorrenza dell'anniversario della morte, la famiglia cav. Francesco Asquini ha offerto L. 500 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli offrirono: L. 457.50 raccolte dalla sig.a Lucia Cricco fra le sue amiche e conoscenti, 25 Maria Brunetta, 50 Ottilia Veroi nell'anniversario della morte di una persona cara.

I Vigili del fuoco pordenonesi nella ricorrenza del Patrono

Ieri sera, ricorrendo la festa del patrono S. Antonio Abate, i vigili del fuoco del distaccamento cittadino si sono riuniti in una sala della trattoria «Alla Catina» con a capo il vice comandante, camerata Gustavo Commisso e i suoi immediati collaboratori Bomben e Ortiga. Al cameratesco convegno sono pure intervenuti il Delegato Podestarile, camerata Rebolini, e il Segretario capo al Comune, cav. Basso. Nel corso della simpatica riunione, svoltasi in un'atmosfera di intimità, i nostri solerti vigili hanno rivolto un augurale pensiero ai commilitoni richiamati in servizio permanente, ed hanno acclamato alla vittoria delle armi della Patria ed al suo invitto condottiero, il Duce.

Il Comune in cifre

Movimento demografico di Pordenone dal 10 al 16 gennaio: Nati vivi, maschi 3, femmine 3. - Totale 6. — Matrimoni: 4. — Morti: 9.

Indicatore cinematografico

MELODIE ETERNE (al Verdi), per tutti.
SINFONIE DI CUORI (al Dopolavoro di Torre). Escluso.
LA STANZA N. 13 (al Garibaldi). Per adulti.
QUANDO DONNA VUOLE (al Garibaldi col programma precedente). Per tutti.

Pordenone-Tricesimo allo Stadio

Nel pomeriggio di oggi, al nostro stadio del Littorio, si svolgerà l'atteso incontro di prima divisione tra l'undici nero-verde pordenonese e il Tricesimo. La neve caduta giovedì, non ha spaventato i dirigenti che hanno subito disposto per lo sgombero. La nostra squadra scenderà in campo nella stessa formazione che ha giocato così bene domenica scorsa a Gorizia.

GORIZIA

Il Principe Arcivescovo fra i soldati degenti a Villa S. Giusto

S. Altezza Reverendissima Mons. Carlo Margotti, nostro amatissimo Principe Arcivescovo, si è recato a visitare i soldati infermi ricoverati nella Casa di Cura di Villa S. Giusto, retta dai benemeriti Fatebenefratelli.

Insieme al Generale gr. uff. Federico Romaro, Comandante la Divisione Militare e al prof. Zanetti, Preside del R. Liceo-Ginnasio in rappresentanza del Segretario Federale, accompagnato da molti Ufficiali e dal personale medico, S. A. ha fatto il giro delle varie corsie, mentre il Cappellano Militare don Dovier e le buone Dame e Signorina dell'Assistenza ai Soldati, distribuivano immagini e pacchi-regalo per la befana del Soldato.

Per tutti il Presule ebbe parole di incoraggiamento e di benedizione, soffermandosi presso ogni letto. Il Padre Priore vole offrire poi agli intervenuti una bibita mentre l'ottimo Colonnello Direttore dell'Ospedale Militare, ringraziava l'Arcivescovo e i personaggi presenti, augurandosi che queste gradite visite si rinnovassero di frequente a conforto dei cari soldati.

La sera del 16 corr. volava a Dio la nobile esistenza, tutta consacrata alla Scuola, alla Scienza, alla famiglia, del

Gr. Uff.

Giuseppe M. Ferrari

Comm. Mauriziano e dell'Ordine di S. Gregorio Magno
Professore Emerito della Regia Università di Bologna

Ne dànno angosciati l'annuncio i figli Prof. FRANCESCO, LETIZIA, CARLO, Magg. ROMOLO con la moglie ELENA CAFFARO e la piccola ADELUCCIA e i congiunti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 10 partendo dalla abitazione in Via Mura Mazzini 19 per la Chiesa di S. Maria dei Bulgari ove verrà celebrata una Messa.

Bologna, 18 Gennaio 1941-XIX

Prem. Impr. Pompe Fun Cav Uff A Longhi
Saragozza 48 — Tel 22-552 — Bologna

Nella notte sul 18 gennaio 1941 munito di tutti i conforti religiosi spirava

Alberto Lambertini

Angosciati ne danno il triste annunzio i figli Avv. FRANCESCO, MARTA, Colonnello LUIGI, le nuore LISETTA BRACCALONI ed EMILIA FASANA, i nipoti GABRIELLA e ALBERTO.

Bologna (Via Righi 30)
18 Gennaio 1941-XIX.

L'Ufficio funebre avrà luogo nella Chiesa di S. Benedetto lunedì 20 corrente, alle ore 10.

Prem. Impr. Pompe Fun Cav Uff A. Longhi
Saragozza 45 - Tel. 22-552 - Bologna

RICORDI FUNEBRI
CON E SENZA FOTOGRAFIA
economiche e finissime
Consegna anche in giornata
Biglietti da visita - Partecipazioni
Massima accuratezza
"LA BONONIA" Via Altabella, 8
Telef. 22-730 - Bologna

VILLA BARUZZIANA Clinica per
BOLOGNA
MALATTIE NERVOSE
Rette modiche Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

QUINDICESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Stasera si può dire: siamo a metà

Ancora poche ore ed il campionato avrà terminato la prima parte del suo cammino: parte interessante non tanto per quel che ci ha mostrato ma per ciò che ha preparato per il ritorno. La classifica trova infatti, dopo le prime quindici partite, molte squadre vicine sia in testa che nelle posizioni di mezzo; la lotta per la retrocessione vede invece già un quasi condannato, quanto al secondo anche in quel settore domina la più grande incertezza.

Quest'ultima giornata del girone di andata vede una partita di particolare interesse, ed è Lazio-Bologna: la prima delle due consecutive trasferte romane degli attuali capolista. L'interesse della partita non è grande per l'incontro in se stesso poichè le due compagini sono in ben diverse posizioni, ma per le conseguenze che significherebbe una sconfitta dei bolognesi. Ma è probabile questa sconfitta? Se facciamo il «punto» alla situazione riesumando il passato anche prossimo, possiamo senz'altro affermare che ben difficile è l'affermazione degli azzurri. Infatti i laziali sul loro campo sono riusciti a battere soltanto le due squadre venete, Triestina e Venezia, mentre son stati sconfitti da Ambrosiana e Torino ed hanno dovuto accontentarsi del risultato di parità con Juventus, Napoli e Milano.

Dal canto loro i bolognesi, in trasferta, han conosciuto due sconfitte (che son poi anche le due uniche loro battute d'arresto), rispettivamente contro i bianco-neri torinesi e contro i nero-azzurri milanesi; due volte han pareggiato (Napoli e Livorno) e due han vinto (Genova e Novara); se perciò andiamo nel regno del calcolo sublime e impostiamo complicate equazioni a più incognite, vedremo come risultante una vittoria bolognese; ma questi calcoli, bisogna ricordarlo, rimangono pur sempre nel complesso campo delle probabilità e voi sapete benissimo come sia aleatoria l'affermazione netta in simile calcolo; e se non credete a quanto l'esperienza conferma, provatevi un po' a giocare al lotto quella data combinazione che, non uscendo da 11 anni, dovrebbe presentarsi nell'estrazione di sabato; e vedremo se i numeri vorranno dar ragione al calcolo delle probabilità.

La via di mezzo è quasi sempre la più giusta e perciò il pronostico equilibrato sarebbe per il pareggio; ma, intendiamoci, senza impegno...

Rivedranno i tifosi milanesi il bravo Perucchetti fra i pali? La ipotesi non è ancora da scartarsi, si tratta però pur sempre di una ipotesi; in ogni modo stia bene attenta l'Ambrosiana, poichè l'Atalanta è squadra capace di molte egregie cose e il suo gioco, tecnicamente bene impostato e basato sulla velocità e giovinezza dei suoi atleti ben affiatati, può dar adito a sorprese anche sui ben guarniti campi dei temibili «squadroni».

La Juventus è, delle tre candidate allo scudetto, quella che sta meglio poichè dovrà vedersela con una Fiorentina un po' stanca per lo sforzo compiuto all'inizio; i torinesi non dovrebbero lasciarsi scappare i due utilissimi punti.

Il Torino difficilmente riuscirà a mantenersi nella sua buona posizione di vigile attore; a Livorno non è facile passare, specialmente ora che i labronici si sono messi a posto e manovrano con accorte ma sicure mosse. Brutta trasferta attende i romani che non conoscono bene la forza della ora e potrebbero rimanere travolti; se considerate poi che i triestini hanno assoluto bisogno di punti...

Gli azzurri novaresi devon guardarsi dai veneziani che quando meno ti aspetti ti fan la gherminella, mentre i baresi dovrebbero, contro un Napoli che ora ha preso a «girare» bene, conoscere una nuova sconfitta.

Tecnicamente interessante l'incontro Genova-Milano che si presenta ricco di incertezza; in ogni modo servirà a collaudare maggiormente il nuovo attacco milanista ed a mostrare se era proprio il cervello e l'esperienza di Meazza ciò che mancava; il Genova dovrebbe dal canto suo non lasciarsi portar via neppure un punto se vuol ancora sperare di farsi sotto e terminare in più idonea poltrona.

F. Stefani

Le partite d'oggi

SERIE A

Trieste: Triestina-Roma
Livorno: Livorno-Torino
Milano: Ambrosiana-Atalanta
Novara: Novara-Venezia
Napoli: Napoli-Bari
Genova: Genova-Milano
Torino: Juventus-Fiorentina
Roma: Lazio-Bologna

SERIE B

Spezia: Spezia-Verona
Siena: Siena-Modena
Savona: Savona-Macerata
Lodi: Fanfulla-Liguria
Padova: Padova-Alessandria
Brescia: Brescia-Pro Vercelli
Ancona: Anconitana-Pisa
Reggio Emilia: Reggiana-Lucchese
Vicenza: Vicenza-Udinese

RISERVE

Firenze: Fiorentina-Roma
Milano: Ambrosiana-Bologna
Venezia: Venezia-Novara
Bergamo: Atalanta-Milano
Roma: Lazio-Livorno

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A — Ferrara: Ferrara-Belluno — Schio: Schio-Grion — Valdagno: Marzotto-Rovigo — Mestre: Mestre-Monfalcone — Treviso: Treviso-Ampelea — Fiume: Fiumana-Pieris — Gorizia: Pro Gorizia-Ponziana. — Riposa: S. Donà.

Girone B — Milano: Redaelli-Mantova — Piacenza: Piacenza-Alfa Romeo — Parma: Parma-Casalini — Milano: Pirelli-Monza — Sesto S. G.: Falck-Vigevano — Ponte S. P.: Pro Ponte-Crema — Palazzolo: Pro Palazzolo-Cremonese — Suzzara: Suzzara-Audace.

Girone E — Bologna: Amatori-Arezzo — Prato: Prato-S. Giovanni V. — Forte dei Marmi: Forte Marmi-Empoli — Apuania-Carrara: Carrarese-Pontedera — Montevarchi: Montevarchi-Cecina — Carpi: Carpi-Aullese — Orbetello: Orbetello-Pistoia — Signe: Signe-Tiferno.

Girone F — Imola: Imola-Forlì — Lugo: Lugo-Pescara — Rimini: Rimini-Pesaro — Fano: Fano-Teramo — Chieti: Chieti-Ravenna — Ascoli Piceno: Ascoli-Lanciano — Forlimpopoli: Forlimpopoli-Molinella — Riposa: S. Benedetto.

DISCO SU GHIACCIO

Campionato nazionale

La F.I.S.I. ha stabilito che il Campionato Italiano di disco su ghiaccio per l'anno XIX sia svolto con le seguenti norme:

a) le eliminatorie, a carattere di zona, si svolgeranno con incontri con scelta a sorteggio;

b) le squadre vincenti gli incontri di prima eliminazione disputeranno un girone finale all'italiana;

c) la classifica sarà a punti (due punti incontro vinto, un punto incontro nullo o pari, zero punti incontro perduto);

d) il girone finale si svolgerà in sede unica e precisamente al Palazzo del Ghiaccio di Milano;

e) qualora, sia nelle eliminatorie che nel girone finale le squadre risultassero a parità di vittoria si ricorrerà al quoziente di punteggio; in caso di parità l'incontro sarà protratto ad oltranza.

La finalissima che sarà giocata in un unico incontro pure in caso di parità e dopo aver disputati i tempi supplementari dovrà essere continuata fino ad ottenere un risultato positivo.

Le società interessate e che hanno ricevuto l'invito potranno inviare la loro adesione, in base alle norme prescritte, al Direttorio Provinciale della F.I.S.I. di Milano, Via S. Radegonda 10, Milano.

PALLA OVALE

Gli incontri di oggi

DIVISIONE NAZIONALE

Girone A — Padova: A. R. Rovigo-Guf Venezia — Torino: A. R. Torino-Polisp. Battisti — Busto Ars.: Amatori-A. R. Padova.

Girone B — Roma: Rugby Roma-Guf Bologna — Parma: Guf Parma-Guf Milano.

PROMOZIONE

I Girone — Pavia: Guf Pavia-Guf Milano-Bocconi.

II Girone — Roma: C. G. Milizia-S. S. Fermana.

III Girone — Napoli: Vigili Fuoco-Guf Catania — Palermo: Guf Palermo-Guf Messina.

RISERVE

I Girone — Genova: Pol. Battisti-A. R. Torino — Milano: Guf Milano-Amatori B.

II Girone — Torino: Guf Torino-Guf Parma.

PALLACANESTRO

Una buona giornata per le squadre milanesi

Domenica scorsa i pirelliani speravano di ridere ed i borlettiani temevano di piangere: e, come ben sapete, è avvenuto tutto il contrario. Oggi ambedue le squadre milanesi dovrebbero invece mostrare il candore dei loro denti nel sorriso della vittoria; ma questo sorriso si tramuterebbe addirittura in un salto di gioia se a Pavia i goliardi lombardi riuscissero nella notevolissima impresa di battere i triestini. Crediamo però che i milanesi dovranno rassegnarsi al solo sorriso. Il Pirelli è voglioso di punti e, per quanto forse privo anche oggi di Cenci, cervello della squadra, e di Rossi, giovane ma efficace realizzatore, dovrebbe appagare i suoi desideri poichè i goliardi partenopei sono particolarmente ospitali, la loro sconfitta di strettissima misura a Genova non deve far pensare ad una rinascita, poichè fu resa possibile soltanto dal rude metodo di gioco messo in pratica.

Il Borletti ha un compito anche più facile poichè si trova sul suo bel campo di via Washington contro l'altra matricola, il G.U.F. Livorno, che sta a far compagnia ai partenopei addossandosi con equa misura la fatica nel sorreggere il fanale di coda.

I triestini sono in difficile trasferta sul campo di quei pavesi che non si lasciano sgominare dal timore degli scudetti poichè quest'anno hanno anche loro qualche timida aspirazione; in ogni modo i giuliani dovrebbero imporsi anche a Pavia continuando così la serie delle partite utili.

Anche la Parioli, che è un po' la squadra del momento, non dovrebbe perder contatto poichè non sembra la Giordana ostacolo sufficientemente alto per fermare la bella marcia dei romani.

La Virtus continua nella sua serie di incontri difficili; dopo Triestina, Pavia e Borletti, ecco ora la Reyer; e che Reyer Galvanizzata per l'insperato successo di domenica, con Pontello in forma ed aiutata dal pubblico amico, la squadra veneziana farà di tutto per riuscire a battere la Virtus; squadra che un calendario avverso ed una dose notevole di sfortuna han relegato in non giusta posizione, ma che è pur sempre pronta a rifarsi, onde avvicinarsi al posto che dovrebbe occupare. Domenica potrebbe essere, per i bolognesi, la giornata buona nonostante il valore degli avversari.

Frattanto eccoci nuovamente a pubblicare la classifica attuale della Serie A per render più chiaro ai lettori il valore che potrebbe avere un risultato a sorpresa in questa settima giornata. A parità di punti abbiamo tenuto conto della media di punti utili segnati in ogni partita:

1. Triestina, p. 12 (+18,166); 2. Borletti, p. 11 (+12,333); 3. Pavia, p. 11 (0); 4. Pirelli, p. 10 (+1,166); 5. Parioli, p. 10 (—1,333); 6. Reyer, p. 9 (+3,333); 7. Giordana, p. 8 (—5,166); 8. Virtus B. S., p. 7 (—0,833); 9. GUF. Livorno, p. 6 (—10,5); 10. GUF. Napoli, p. 6 (—15,333).

Ed ecco ora il calendario delle partite in programma per oggi, settima giornata del girone di andata:

DIVISIONE NAZIONALE A

Napoli: Guf Napoli-Dop. Pirelli
Venezia: Reyer-Virtus Bologna
Milano: Dop. Borletti-Guf Livorno
Pavia: Guf Pavia-Ginn. Triestina
Roma: Parioli-Pol. Giordana

DIVISIONE NAZIONALE B

I Girone — Pavia: Guf Pavia B-Guf Parma — Piacenza: Dop. Ferr.-Guf Milano — Torino: Ginn. Torino-Dop. Ferrov. Bologna.

II Girone — Ravenna: Guf Ravenna-Crda Monfalcone — Cremona: Guf Cremona-Guf Ferrara — Udine: Guf Udine-Marsoni Treviso.

III Girone — Modena: Guf Modena-Guf Firenze — Milano: Gruppo Sciesa-Guf Reggio Emilia. — Riposa: Dop. Breda Brescia.

IV Girone — Roma: Lazio-Guf Siena — Firenze: Dop. Pignone-Mater Roma — Riposa: Guf Terni.

V Girone — Pesaro: Guf Pesaro-Guf Bari — Roma: Guf Roma-DiMarzio Pescara — Riposa: Guf Macerata.

VI Girone — Messina: Guf Messina-Guf Catania — Riposano: Guf Agrigento e Guf Palermo.

SPORT INVERNALI

Notiziario campionati mondiali

Da Zurigo informano che il giorno 14 si sono concluse le eliminatorie della pattuglia militare che rappresenterà la Svizzera a Cortina. L'ultima prova che si è disputata alla presenza del colonnello Lardelli e davanti una commissione esaminatrice di tecnici si è disputata su un percorso di 22 chilometri con equipaggiamento militare completo e secondo il regolamento che sarà applicato alle prove di Cortina. Il tiro è stato effettuato a metà gara ed è stato soddisfacente. La prova è stata eseguita davanti ad una commissione di tiro. I risultati principali sono stati i seguenti:

1. pattuglia del ten. Bernath di Chaux-de-Fonds (cap. Zurbriggen, app. Heinz von Allmen, sold. Hans Schoch) in 2,03'25''; 2. pattuglia del sottoten. Mellig. in 2,06''; 3. pattuglia del sottoten. Brunner, in 2,14'.

Delle tre pattuglie classificate, quella comandata dal ten. Bernath rappresenterà la Svizzera a Cortina. Una altra probabilmente si recherà a Cortina quale riserva. I componenti della pattuglia svizzera sono nomi noti in campo internazionale. Bernath è un campione che si è imposto parecchie volte in gare nazionali e alcuni lo vedono già vincitore probabile nei campionati di St. Moritz. Il capor. Zurbriggen è uno specialista delle gare di fondo dove ha avuto campo nell'annata passata di imporsi in diverse gare. Von Allmen è il più illustre perchè già campione ufficiale francese vinceva l'anno passato il titolo di campione svizzero a Gstaad. Schoch invece è il vincitore del campionato svizzero di fondo del 1940 disputatosi a St. Gergue.

* * *

Da Helsinki informano che la pattuglia militare di sciatori che parteciperanno ai primi di febbraio alle gare internazionali di Cortina d'Ampezzo è stata definitivamente costituita. Di essa fanno parte il tenente colonnello Walkama, il tenente Heinkura, i sottotenenti Pekkavanninen e Alakulppi, nonchè tre sottufficiali e due soldati.

La settimana ippica

Per i trottatori erano in lizza, domenica scorsa, due buoni premi; il P. del Castello, a S. Siro, che ha visto la inopinata sconfitta del favorito Cirpio, squalificato per prolungate rotture, e la conseguente vittoria di Luchessa di Galliera; il P. Principi di Piemonte, a Roma, terminato con la facile vittoria di Greina che ha preceduto Luna di varie lunghezze. A Napoli nuova vittoria di Pacifici in sella a Gondolier nel P. Partenopeo.

Nella maggior corsa europea della giornata, il P. di Gennaio, a Berlino, la buona moneta di marchi 10.000 è stata appannaggio di Ludwig Ford facilitato in corsa dalla cattiva giornata del più terribile avversario.

Il tempo migliore segnato nella settimana scorsa sugli ippodromi italiani è stato quello di Floridoro nel P. Fabio Massimo disputatosi giovedì a Roma; si tratta di un 1'23'' 1/10 che non ha niente di eccezionale in linea normale ma che deve esser giudicato tenendo presenti le attuali condizioni del terreno ovunque reso pesante dalle precipitazioni atmosferiche.

* * *

A S. Siro, oggi, è in programma, sulla lunga distanza di m. 2540, il P. Bologna. Questa gara riservata ai 4 anni ed oltre di ogni paese, presenta due spiccate caratteristiche costituenti le attrattive più salienti per una corsa al trotto: l'internazionalità ed il lungo percorso.

La partecipazione di soggetti ben titolati, con relative rese di distanza, accentuano la suggestività dell'incontro nel quale saranno di fronte: a 2520 metri: Sovrano, Filibustiere e Nimiti; a 2560: De Sota; a 2580: Mc. Lin Hanover.

Sebbene appaia predominante la situazione della scuderia Orsi Mangelli, che dispone di un terzetto formidabile con Filibustiere, De Sota e Mc Lin Hanover, tuttavia è da attendersi un'opposizione da parte di Nimiti, mostratosi recentemente assai progredito e da parte di Sovrano sempre capace di fare emergere la sua classe.

Omicida scarcerato in base alla legge sullo stato di guerra

COMO, 18 sera

Il 18 novembre dello sc. anno certo Maggi era comparso davanti alla nostra Corte d'Assise per rispondere di omicidio nella persona di Alessandro Giuseppe Donegana che egli uccise a Carate Urio colpendolo con un tubo di un distributore automatico di benzina. L'imputato si era difeso sostenendo di non essere stato lui a colpire il Donegana ma che fu questo ultimo a cozzare con la testa contro il tubo in parola, nel tentativo di saltargli addosso. La Corte, accogliendo la tesi difensiva, ritenne il Maggi colpevole di omicidio colposo per eccesso di difesa e lo condannò a 4 anni e 6 mesi di reclusione col condono di due anni.

I due difensori del condannato, avvocati Angelo Luzzani e Stefano Benzoni, basandosi sulle particolari condizioni personali e familiari del Maggi, fecero istanza perchè in base alla legge 9 luglio 1940 contenente norme eccezionali per lo stato di guerra, il condannato venisse scarcerato.

L'istanza, come si è detto, è stata accolta dal Ministero di Grazia e Giustizia, ed oggi il Maggi è stato scarcerato.

Vuole essere seppellito con quaranta lire in tasca

PONTREMOLI, 18 sera

Una curiosa disposizione testamentaria è stata lasciata ai propri familiari da un agricoltore della frazione Bassone, il quale, giunto alla età di 85 anni e sentendosi oramai prossimo alla fine, dichiarò a due nipoti che lo assistevano negli ultimi momenti che lasciava loro tutta la sua sostanza, frutto di fatiche e di stenti, ma si riservava la somma di quaranta lire che essi dovevano mettere nelle tasche dell'abito che avrebbe vestito la sua spoglia mortale. Poco dopo, avuto dai nipoti promessa che il suo desiderio sarebbe stato esaudito, l'agricoltore cessava di vivere.

Deruba il creditore per pagare i debiti

VERBANIA, 18 sera

Qualche tempo fa veniva denunciato il pregiudicato Filiberto Castellani, di 42 anni, da Lesa, il quale, avendo un conto insoluto presso l'albergatore Giovanni Toscani, da Cameri, escogitò il singolare strattagemma di derubare lo stesso di oggetti d'oro e di un libretto di risparmio per soddisfare il creditore.

Tratto in arresto e processato è stato ora condannato ad un anno e tre mesi di reclusione e L. 600 di multa con la libertà vigilata.

Corriere commerciale

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 18 — Rendita 5% cont. 92,05 — id. f. m. 92,15 — id 3½% f. m. 73,60 — Prest. Redim. 3½% f. m. 72 — id. 5% cont. 93,85 — id. f. m. 93,95 — Obl. Venezie 3½% 94,25 — B.T.N. 944 5% 100,30 — id. 943 4% 95,95 — Merid. 1045 — Snia 495 — Fiat 563 — Adriatica di Elettr. 206 — — Emiliana Esercizi Elettrici 760 — Assic. Gen. 815 — Monte AEmiata 540 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 427 — id. conv. 438 — id. 5% 465 — Venezie 4% ord. 425 — id. conv. 445.

BORSA DI MILANO

MILANO, 18 — Rendita 5% 92.15 — id. 3,50% cont. 73,60 — Redim. 3,50% cont. 71,90 — B.T.N. 943 96 — id. 941 100,25 — id. 949 100 — Opere Pubbl. 5% 469 — Obbl. «Stet» 4% 645 — Iri Mare 473 — Iri Ferro 501 — Cred. Edilizio 6% 501½ — Pubbl. Utilità 6% ord. 501 — id. Telef. 501½ — Edison 506 — Emiliana 6% 501½ — Meridionale di Elettr. 6% 500 — Mediterr. 6% 501 — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 437 — Milano 4% conv. 470 — Venezie 4% ord. 425 — id. conv. 445½.

BORSA DI FIRENZE

TIESTE, 18 — Rendita 5% f. m. 92,25 — id 3½% f. m. 73,80 — Prest. Redim. 3½% f. m. 72 — id. 5% f. m. 94 — Obbl. Venezie 3½% 94,20 — B.T.N. 941 5% 100,30 — id. 943 4% 95,85 — Gerolimich vecchie 235 — Martinolich 135 — Tripcovich 538 — Anon. Infortuni Milano 2035 — Assic. Gen. 829 — Riun. Adriat. prima serie 1940 — id. seconda serie 1885 — Cantieri Riun. dell'Adriatico 147.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 18 — Rendita 5% cont. 92,25 — id. f. m. 92,45 — id. 3½% f. m. 73,70 — Prest. Rdim. 3½% f. m. 72,25 — id. 5% cont. 94,05 — id. f. m. 94,25 — Obbl. Venezie 3½% 94,40 — B.T.N. 941 5% 100,25 — id. 943 4% 96 — Fondiaria Finanz. 532 — «La Centrale» 1184 — Ferr. Merid. 1047 — Fondiaria Incendio 637 — Società Immob. 700 — Snia 496 — Magona Italia 1866 — Ilva 234½ — Monte Amiata 534.

Sui mercati

FORAGGI — La ricerca dei fieni si mantiene intensa, dato che, attualmente, in conseguenza delle condizioni stagionali che impediscono lo sfruttamento delle colture prative e dei pascoli naturali, viene praticato quasi esclusivamente il foraggiamento a secco. Generalmente le disponibilità risultano finora adeguate al fabbisogno, tuttavia i prezzi segnano una sensibile sostenutezza, come effetto della tendenza dei detentori a valorizzare le scorte vendibili. Dei pari sostenuti risultano i prezzi della paglia, le cui scorte sono notoriamente assai scarse e non appaiono comunque sufficienti a coprire integralmente l'intensa domanda verificatesi nelle zone dell'Italia settentrionale.

Poco attivo il mercato dei mangimi semplici e composti. Anche le contrattazioni per le sementi da prato sono attualmente quasi nulle, dato che il periodo stagionale di attività in questo comparto è ormai superato.

LATTE E LATTICINI — La produzione lattiera pur risentendo delle inevitabili difficoltà stagionali e delle ridotte disponibilità dei mangimi — le quali ultime a loro volta incidono in questo momento sulla consistenza degli effettivi bovini — si mantiene superiore a quella del corrispondente periodo della decorsa annata. Il consumo del latte per uso alimentare continua ad essere notevole, sebbene in queste ultime settimane abbia presentato una certa flessione.

Nelle ultime settimane le quotazioni dei derivati lattieri si sono in genere dimostrate più deboli che nel periodo precedente le feste natalizie, ad eccezione di quelle del burro che si mantengono sui livelli massimi raggiunti nell'annata. Non si tratta di un mutamento di tendenza, in quanto la situazione tecnica del mercato permane sana, ma piuttosto di un migliore adeguamento dei prezzi effettivi ai massimi consentiti, anche a seguito della più serrata azione di vigilanza.

Come già si è detto, i prezzi del burro si sono mantenuti nell'ultima settimana stazionari, ma gli affari si sono svolti assai scarsi tanto che sembra che per il prodotto di frigorifero non si siano avute quotazioni. Questo mercato, comunque, attende una sua sistemazione attraverso la disciplina degli approvvigionamenti.

Nel comparto dei formaggi, la situazione è rimasta invariata per i tipi a pasta dura, registrandosi soltanto una certa flessione dei prezzi del formaggio grana dell'ultima annata. Nelle quotazioni effettive si constata pertanto un certo squilibrio tra i prodotti del 39 e quelli del 40. Nei formaggi teneri le quotazioni permangono pressochè invariate, fatta eccezione per quelle del gorgonzola che presentano un andamento oscillante da una settimana all'altra.

Quotazione dei vini

EMILIA: (Bologna) mosti muti L. 136-160; bianchi 146-200; rosso comune 155-165; bianco comune 160-185; Albana e Sangiovese 300-390 — (Ferrara) rosso Bosco Eliceo 200-220. — (Forlì) bianco comune 160-220; Sangiovese 250-350; rosso comune 160-220; Albana 350-450. — (Parma) Lambrusco 220-240; bianco comune 200. — (Piacenza) rosso comune 180; bianco comune 190. — (Ravenna) mosto nero 158-195; mosto bianco 190-230; Torbolino 200-220.

TOSCANA: (Lucca) rosso 180-250; bianco secco 150-200. — (Livorno) rosso comune 190-250; bianco comune 170-240.

MARCHE: (Ancona) Rosso Piceno 190-220; bianco Piceno 180-210. — (Ascoli Piceno) Rosso comune 190-200; Bianco comune 180-200. — (Macerata) Rosso Piceno 200-210; bianco Piceno 190-200. — (Pesaro) Sangiovese 185-225; rosso comune 180-205; bianco comune 160-180.

TRE VENEZIE: (Trento) rosso 220-280; bianco 270-320. — (Padova) Friulano 200; Clinton 160-180. — (Rovigo) rosso 160-200. — (Udine) rosso comune 160-210; vini fini 210-390; bianco comune 170-220; Vini fini 290-390. — (Venezia) Raboso 190. — (Verona) Valpolicella 255-295; Bardolino 245-275; comune da pasto 225-240; Soave 230-70. — (Vicenza) rosso 160-170; bianco 190-200. — (Pola) bianco comune 180; rosso comune 170.

Il bollettino della neve

Dati del giorno 18:

Alpi Tridentine e Dolomitiche: Asiago 40 fresca — Dobbiaco 55 fresca — Falcade 70 far. — Folgaria 60 far. — Folgaria 60 far. — Madonna di Campiglio 90 far. — Mendola 70 far. — Misurina 90 fresca — Moena 150 fresca — S. Candido 65 fresca — Predazzo 15 far. — Bellarmonte 30 far. — Vipiteno 25 fresca — Villabassa 45 fresca — Passo Giovo 180 fresca.

Teatro del Corso

L'esperimento del dott. Brandley di G. Jovinelli

Gerardo Jovinelli è un autore già conosciuto ed apprezzato dai pubblici che, del teatro, preferiscono il genere *giallo*. In effetto però il giallo di Jovinelli è un po' *sui generis*, o, per meglio dire, è più che altro un pretesto per dare una maggiore attrazione allo svolgimento delle sue trame, le quali hanno sempre, o quasi, una ispirazione ed un contenuto che supera e trascende la consueta banalità del fattaccio di cronaca nera. Le vicende dei gialli di Jovinelli sono vivificate e, per così dire, nobilitate, da un movente ideale o sentimentale che l'Autore ama appunto presentare al pubblico teatrale in una maniera oggi divenuta di moda e preferita.

Si tratta semplicemente di una scelta di mezzi che giustificherebbe il fine se questo fosse, come pensiamo e speriamo, quello di elevare il tono ed il contenuto di un genere teatrale ibrido e, per sua natura, non raccomandabile.

In questo «*Esperimento del dottor Brandley*», Jovinelli pone addirittura al centro della sua vicenda, un problema di un'importanza capitale: l'esistenza e spiritualità dell'anima. Il dott. Brandley è un biologo materialista che tale esistenza e attributo nega, in nome di una sua teoria scientifica, per dimostrare e sostenere la quale egli affronta pericolosissimi esperimenti, che mettono a repentaglio vite umane e lo trascinano perciò sino sulla soglia del carcere. Pare per un attimo che egli riesca finalmente a dare una dimostrazione trionfante della sua teoria, ma poi, di fronte all'impotenza di scongiurare la morte della persona a lui più cara, sua figlia, egli si ricrede, riconosce con l'esistenza, l'origine divina e la natura puramente spirituale dell'anima umana e comprende l'inconsulta superbia del suo sogno di dominare la vita, vincendo la morte.

Tale è il nucleo dell'argomento interessante che l'Autore ha svolto nei suoi tre tempi con abilità dialogica e vivezza dialettica, trovando però solo nel terzo tempo le espressioni più felici che riescono a creare l'atmosfera drammatica consona al caso ed alla situazione.

I due tempi precedenti denunciano con troppa appariscenza la loro truccatura color giallognola e son pieni perciò di discorsi ed episodi secondari e pleonastici, fatti per svagare il pubblico e sviarlo dal retto sentiero delle... previsioni sugli sviluppi e le conclusioni dei fatti. Tuttavia il tema propostosi è fuor del comune, specialmente in questo campo e l'averlo presentato alla considerazione del pubblico — anche se in forme alquanto generiche e sommarie — è già cosa degna di considerazione.

Il Calò è stato un *dott. Brandley* pieno di signorilità, persuasione e, alla fine, anche di commozione. Bene la Bagni, il Pavese, il De Macchi, la Del Fabbro, la Orlandini, e gli altri che hanno recitato con affiatamento, dimostrando l'efficacia della regia dello stesso Calò.

Il pubblico ha applaudito a tutti gli atti, ripetutamente.

vice

LA RADIO DI OGGI

METRI 245,5 — 263,2 — 420,8 — 491,8

8,30-9: Concerto d'organo.
10: Radio Rurale.
11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
12,25: Musiche.
13,15: Musiche per orchestra.
14,15: Radio Igea.
15-15,30: Trasmissione organizzata per la GIL.
16-16,45: Cronaca del secondo tempo di una partita di Calcio.
17,30-18,55: Trasmissione per le Forze Armate.
20,30: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R: Concerto sinfonico diretto dal M.o Giuseppe Mulè.
21,50: «Radiofollie di gennaio».

METRI 221,1 — 230,2

12,15: Orchestrina Moderna.
13,15: Concerto sinfonico diretto dal M.o Ugo Tansini.
20,30: Orchestra Cetra
21,15: «Lo sposo giungerà dal mare», un atto di Francesco Rosso.
21,50: Orchestra diretta dal M.o Angelini.

RADIO VATICANA

11,30: S. Messa con fervorino, onda 19,84 m. e 31,06 m.

LA RADIO DI DOMANI

METRI 245,5 — 263,2 — 420,8 — 491,8

10,45-11,15: Radio Scolastica.
12,25: Radio Sociale.
13,15: Concerto sinfonico diretto dal M.o La Rosa Parodi.
15-15,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone.
16,40: La camerata dei Balilla.
17,15: Trasmissione per le Forze Armate.
19,30: Radio Rurale.
20,30: I Teatri d'Italia: Il «Carlo Felice»
21,15 circa: Orchestra Cetra.
22,10: Musiche per orchestra.

METRI 221,1 — 230,2

12: Concerto del soprano Stobbia.
12,20: Orchestrina Moderna.
13,15: Musica varia.
14,15: Orchestra diretta dal M.o Angelini.
20,30: Orchestrina diretta dal M.o Zeme.
21,15: Musiche brillanti.
22,10: Orchestrina diretta dal M.o Strappini.

RADIO VATICANA

15: Trasmissione in italiano su onda di m. 31.06 Europa.
20,30: Trasmissione in italiano su onda di m. 48,47 Europa

UN VERO AMICO NELL'INVERNO
TOSSITE?
Bronchitolo guarisce TOSSE E CATARRO
Stab. Farm. Fonda-Marcolini - Pirano d'Istria
nelle migliori farmacie
(Aut. Pref. Pola N. 225-29)

Pubblicità Economica

L. 0.60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%: minimo cent. 25 per avviso - Tassa sull'entrata L. 2% -

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni

A PREZZI MASSIMI compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Via Marchesana 12 - Tel. 24523.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI! a prezzi massimi - compra **ZANOTTI** oreficeria **FARINI 6**-Fa cambi - Ripara orologi.

ORO, argento gioie, compra oreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modernissimo Bologna. (0102)

TUTTO Rateaimente Provvedetevi dei Buoni Merci SAFCE S. Stefano 11.

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Le conseguenze del mal di testa

Aut. Pref. Milano N. 8716 del 98-928 - VI

Molte volte un improvviso mal di testa scombussola i nostri progetti: bisogna sospendere il lavoro, rinviare impegni anche importanti, rinunciare ad una bella serata e via dicendo.

Potete evitare queste sgradevoli conseguenze del mal di testa con grande facilità, ricorrendo al Veramon che vi libererà in pochi minuti.

Il Veramon è il risultato delle ricerche scientifiche moderne sulla composizione chimica più adatta a togliere i dolori di testa. Le esperienze dei Medici, raccolte per molti anni in tutto il mondo, hanno dimostrato che il Veramon toglie in modo rapido e sicuro i dolori senza danneggiare il cuore.

Tenete sempre a portata di mano una bustina o un tubetto di Veramon; procurerete all'occorrenza un sollievo a voi ed ai vostri amici. La bustina di 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6,—. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

POLICARDI
continua la liquidazione
LANE PURE - SETE PURE
al 50% contanti
BOLOGNA - Piazza Minghetti 3 - BOLOGNA

TENIFUGO VIOLANI
del Chim. Farmacista G. VIOLANI - Milano
È prescritto da sessant'anni quale specifico di effetto rapido e sicuro contro il
VERME SOLITARIO
Tollerato perfettamente dai bambini e dagli organismi deboli.

CASA DI CURA "ANALGO"
cure rapide indolori delle malattie degli organi del movimento
Dr. B. Pittoni - Visite dalle ore 10 e dalle 16
SCIATICA-ARTRITI - REUMATISMI-GOTTA
UDINE Via Bartolini Telefono 11-40

Banca Cattolica del Veneto
Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Riserve L. 5.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA
SEDI:
BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Domenica 19 Gennaio 1941 - XIX

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLVI - Numero 16

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

IL COMUNICATO TEDESCO

Obiettivi londinesi bombardati

Altre 29 mila tonnellate di naviglio commerciale inglese affondate da un sommergibile germanico

BERLINO, 18 sera

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Un nostro sommergibile annuncia l'affondamento di naviglio commerciale per un totale di 29 mila tonnellate.

L'arma aerea ha effettuato ieri voli di ricognizione sull'Isola britannica bombardando una stazione londinese.

L'equipaggio dell'apparecchio ha potuto constatare gli effetti dei bombardamenti operati lungo alcuni tratti di binario e negli edifici della stazione.

Durante l'ultima notte formazioni aeree hanno bombardato con successo un porto sulla costa occidentale britannica.

Furono inoltre minati altri porti inglesi.

Importanti obiettivi bellici di Londra sono stati bombardati da piccole formazioni aeree.

Il nemico ha perduto ieri tre apparecchi, due dei quali in combattimento aereo, l'altro per opera dell'artiglieria della Marina.

Due nostri apparecchi sono mancanti».

Duri colpi e terribili momenti previsti per l'Inghilterra

in un discorso di Churchill alla presenza dell'inviato americano

LISBONA, 18 sera

Si ha da Londra che il Primo Ministro Churchill si è recato a Glasgow per ispezionare gli apprestamenti difensivi della città, accompagnando l'inviato speciale americano Hopkins, per mostrargli quello che la Gran Bretagna sta organizzando per la sua difesa. In tale occasione egli ha pronunciato un discorso in cui accennando alla situazione attuale dell'Impero britannico ha detto, fra l'altro, che bisogna prevedere ancora un lungo periodo di duri colpi e di severe prove, incitando ad intensificare le misure di difesa, poichè i pericoli di fronte ai quali l'Inghilterra si trova non permettono negligenze che potrebbero essere fatali. Egli ha detto inoltre che a questi duri colpi sulle città e distretti industriali, l'Inghilterra non è in grado di rispondere in adeguata misura.

«Durante quest'anno — egli ha aggiunto — le nostre vite potranno conoscere dei momenti terribili. Ma non ho alcun dubbio, ha soggiunto, che saranno gli ultimi».

Dopo aver rivolto un appello all'America, presente nella persona del suo inviato, egli ha soggiunto che l'Inghilterra ha grande bisogno di armamenti che essa intende pagare come può, restando bene inteso che ha bisogno di più di quanto non possa pagare.

Churchill ha ammonito quindi i suoi ascoltatori a non illudersi che il pericolo dell'invasione sia cessato pur affermando che l'isola è attrezzata in modo da far fronte a qualsiasi pericolo.

Ha ripetuto il suo monito all'estrema vigilanza, dicendo che milioni di uomini bene armati dovrebbero essere in grado di respingere qualsiasi tentativo di invasione. Dopo aver esaltato i successi britannici in Oriente, Churchill ha detto che il fatto di aver salvato fino ad ora le isole britanniche costituisce un avvenimento della più alta importanza nella storia della guerra. Ha concluso esprimendo la speranza che alla fine di quest'anno o all'inizio del prossimo, l'Inghilterra sarà altrettanto armata quanto la Germania. Quanto all'organizzazione della pace, dopo la sicura vittoria britannica cui ha fatto allusione il sindaco di Glasgow, Churchill ha osservato che è certo necessario il pensarci bene e fin d'ora, ma si è scusato di non dare a tale problema il primo posto dicendo che le sue preoccupazioni attuali non glielo permettono.

Come avverrà il rimpatrio

dei 30 mila francesi dalla Svizzera

BASILEA, 18 sera

Il Consiglio federale svizzero ha informato il Governo francese che il rimpatrio dei 30.000 soldati francesi internati in Svizzera comincerà immediatamente. La comunicazione spiega che la decisione è stata presa in seguito all'autorizzazione tedesca del 16 novembre con la quale è ammesso tale rimpatrio.

«L'equipaggiamento militare che gli internati hanno introdotto in Svizzera — aggiunge la comunicazione — sarà consegnato alle autorità tedesche ad eccezione dei veicoli trainati a cavalli. Inoltre, il materiale del 45.o Corpo d'Armata francese internato in Svizzera, per domanda della stessa Francia sarà rimesso alla Germania. La sorte dei cittadini non francesi di questo corpo d'Esercito, sarà oggetto di negoziati ulteriori. Si tratta in massima parte di membri della Legione Straniera formata in Francia e composta specialmente di polacchi che avevano combattuto contro la Germania alla linea Maginot e nelle file dell'Esercito francese».

E' giunto intanto a Basilea per essere rimpatriato il primo contingente di soldati francesi internati in Svizzera. Il gruppo è accantonato alla stazione basilese d'Alsazia dove un ufficiale superiore francese ha cominciato stamane a procedere alla smobilitazione di questi uomini che in seguito a un accordo franco-tedesco-elvetico saranno rinviati ai loro domicili in Patria. Durante le tre prossime settimane arriveranno ogni giorno a Basilea duecento internati originari dell'Alzasia e della Lorena; smobilitati, essi saranno trasportati nei loro luoghi d'origine a mezzo delle ferrovie del Reich.

I gravi danni subiti dalla "Malaya"

BERLINO, 18 sera

L'unità britannica gravemente danneggiata, in seguito agli attacchi di mercoledì scorso, è stata costretta a riparare nel porto di Gibilterra.

Essa, come è noto, è la nave da battaglia Malaya.

Nonostante gli inglesi abbiano tentato di mascherare con sovrastrutture improvvisate la verità dei danni subiti dalla nave, sono stati constatati gravi colpi sul ponte in prossimità dei pezzi e sulla torre di comando.

La Malaya, *che stazza 31 mila tonnellate, faceva parte della formazione navale che il 10 gennaio, nelle acque del Mediterraneo, ha subito un violento attacco da parte di bombardieri italiani e tedeschi.*

La nave è tra le più grosse unità della flotta britannica.

E' armata con grossi cannoni da bordata ed artiglierie e porta, inoltre, quattro apparecchi da ricognizione.

Tempesta di fuoco su Cardiff

BASILEA, 18 sera

Le incursioni dell'aviazione tedesca la scorsa notte si sono estese, a quanto riferiscono gli informatori neutrali, su vaste regioni dell'isola; il bersaglio principale è stato però la città di Cardiff, che è stata sorvolata da alcune centinaia di bombardieri notturni tedeschi, i quali hanno versato sulla zona industriale tonnellate e tonnellate di spezzoni incendiari e di ordigni esplosivi.

La stampa inglese di stamattina informa che le speciali organizzazioni pompieristiche e della difesa passiva hanno dovuto compiere sforzi eccezionali per far sì che un mare di fiamme non dilagasse in maniera tale da incenerire l'intera città. Ha facilitato il compito degli spegnitori — pare — un nuovo preparato chimico da poco tempo introdotto nelle squadre dei vigili del fuoco. Nonostante tutto questo prodigarsi, le fiamme hanno assunto in numerose zone di Cardiff un aspetto impressionante e interi isolati sono stati avvolti e distrutti dal fuoco. Ancora stamane la lotta contro gli incendi proseguiva per quanto la maggior parte di essi fossero ormai circoscritti.

Oltre a Cardiff i bombardieri germanici hanno dato l'assalto a parecchi altri obiettivi dell'Inghilterra. Nella contea di Devonshire numerose bombe hanno causato danni ai fabbricati.

Infine sono caduti proiettili qua e là in una vasta area dell'isola.

Le officine Ford a Dearborn in preda alle fiamme

Depositi di carburante esplosi

DETROIT, 18 sera

Un grave disastro è avvenuto nella grande fabbrica di automobili Ford, a Dearborn (Michigan).

Alcuni grandi depositi di carburante sono esplosi provocando un incendio che ha assunto subito vaste proporzioni.

Tutte le pompe da incendio e ogni altro mezzo disponibile sono stati messi in funzione per domare il fuoco che però continua a invadere ancora alcuni stabilimenti.

IL GELO

Treni bloccati dalla neve nelle campagne spagnole

Comunicazioni interrotte

MADRID, 18 sera

In conseguenza delle enormi nevicate cadute durante le ultime 48 ore, oggi è stato completamente sospeso il traffico ferroviario da Madrid alle provincie di Avila e di Segovia e in conseguenza con la Galizia e l'Asturia, Santander e le provincie basche.

Otto locomotive rompineve lavorano sulle linee per tentare lo sgombero.

Alcuni treni espressi e postali, con viaggiatori a bordo, si trovano bloccati a Valladolid, a Medina del Campo e ad Avila.

Tempeste negli Stati Uniti

NEW YORK, 18 sera

Piogge torrenziali, seguite da violente tempeste di neve, sono cadute su tutto il territorio nord-orientale degli Stati Uniti, dove hanno prodotto danni considerevoli e gravi interruzioni al traffico. Numerosi incidenti automobilistici sono avvenuti in conseguenza del gelo. Allo scopo di limitare il numero delle disgrazie, a Nuova York è stato per parecchie ore impedito l'accesso su molti ponti. Varie zone della Nuova Inghilterra e degli Stati di Nuova York sono rimaste prive di corrente elettrica e di comunicazioni telefoniche, essendo stati danneggiati in diversi punti i cavi interurbani.

Laghi ghiacciati in Svizzera

BERNA, 18 sera

Continua il freddo intensissimo in tutta la Svizzera dove, in alcune località, si sono registrati anche i 30 gradi sotto zero. Il ghiaccio che ricopre la parte superiore del lago di Zurigo fino ad Horgen ed a Mellen, si è fatto ancora più compatto. Anche la parte inferiore del lago di Neuchâtel è ora ricoperta di ghiaccio fino a Marin. Già nella settimana scorsa una superficie di due chilometri per trecento metri era gelata. La crosta di ghiaccio è tanto spessa, che permette ai pattinatori di scorrazzare da un punto all'altro della vasta estensione, senza pericolo. Anche il lago di Bienne è completamente gelato e lo si può attraversare a piedi o con i pattini da Gleresse all'isola di San Pierre.

Il card. Gerlier a Roma

ROMA, 18 sera

E' qui giunto il Cardinale Pietro Gerlier, Arcivescovo di Lione.

VARIE DALL'ESTERO

Nei cantieri di Goteborg è stata varata la motonave mista «Sven Salen» di 9.050 tonn., munita di due motori «Baumesiter» che assicurano una velocità di 14 miglia all'ora.

Quanto costa un mese di guerra al bilancio inglese

STOCCOLMA, 18

Il corrispondente da Londra del giornale «Svenska Dagbladet» informa che le spese di guerra della Inghilterra che per lo scorso mese di agosto furono di duecentonovanta milioni di sterline, sono salite a 342 milioni di sterline per il mese di dicembre.

Nel corrente mese si calcola che le spese di guerra saranno di 350 milioni di sterline, pari a oltre trenta miliardi di lire.

Le squadre italiane ai campionati mondiali di sci

CORTINA D'AMPEZZO, 18

Il giorno 21 corrente cominceranno ad affluire le squadre straniere iscritte ufficialmente alle competizioni mondiali di sci. La prima rappresentanza estera a giungere a Cortina sarà quella della Germania che sarà seguita subito dalla rappresentantiva finlandese, partita oggi da Helsinki. Stasera, intanto, è giunta notizia che il Giappone ha confermato la sua partecipazione ai campionati mondiali di sci.

Con questa ambita iscrizione le nazioni che prendono ufficialmente parte alle massime competizioni che avranno inizio con il primo febbraio p. v., salgono a tredici. Nei circoli sportivi la notizia dell'iscrizione del Giappone è stata accolta col più grande compiacimento. Domenica 19 corrente con la gara per il Gran Premio Cortina, cui parteciperanno tutti i migliori saltatori azzurri, verrà inaugurato ufficialmente il trampolino olimpionico «Italia», di Zuel. La gara avrà svolgimento nel pomeriggio.

Tutti i ragazzi sotto i 14 anni debbono lasciare Londra

LISBONA, 18

Giunge notizia da Londra, che, in base ad un ordinanza del Ministro della sanità pubblica, tutti i ragazzi di età inferiore ai 14 anni debbono lasciare la Capitale.

Le difficoltà in cui si trova la Grecia

BUCAREST, 18

Viaggiatori giunti da Atene, via Belgrado e che hanno soggiornato anche a Salonicco parlando dell'attuale situazione in Grecia, hanno raccontato di avere incontrato grossi reparti di fanteria inglese con sezioni motorizzate — più di una divisione — che si trasferivano a Salonicco ed hanno rilevato che sia a Salonicco come ad Atene gli inglesi sono moltissimi. Specialisti dell'aviazione, della marina e delle truppe motorizzate britanniche si trovano già a Salonicco.

I viaggiatori hanno potuto constatare i gravissimi danni che l'aviazione italiana ha arrecato a Salonicco specie con gli ultimi bombardamenti alle installazioni del porto, ai due aerodromi della città ed a vari edifici. Essi hanno rilevato anche che, in Grecia le difficoltà in tutti i campi e specialmente in quello dell'alimentazione aumentano di giorno in giorno.

Un'accaparratrice *di generi alimentari* arrestata a Roma

ROMA, 18 sera

L'Ufficio di P. S. di Sant'Eustachio ha improvvisamente fatto procedere ad una perquisizione nella abitazione di tale Giorgina Fraticelli, in Via del Sudario, 40.

Vi venivano trovate nascoste ingenti quantità di generi alimentari e precisamente: 190 kg. di pasta bianca, 11 kg. di pasta comune, 130 litri di olio, 35 kg. di farina, 46 kg. di riso, 8,50 kg. di pancetta, 24 kg. di zucchero, 194 pezzi di sapone, 15.500 kg. di lardo, 12 kg. di guanciale, 7.500 kg. di caffè.

La Fraticelli è stata arrestata e sarà denunziata all'Autorità Giudiziaria per sottrazione di generi alimentari al consumo. La merce è stata sequestrata.

Mezzo milione di dollari di contrabbando sequestrati in Cina

SCIANGAI, 18 sera

Sessanta verghe d'oro e ventimila biglietti di banca in yen sono stati sequestrati a bordo di un piroscafo costiero inglese dai doganieri saliti a bordo nella Concessione internazionale di Tien Tsin. Si tratta del contrabbando di mezzo milione di dollari cinesi.

I prezzi del ricino

ROMA, 18 sera

La Confederazione fascista degli agricoltori comunica: anche quest'anno la coltivazione del ricino dovrà essere adeguata alle esigenze del fabbisogno nazionale di questo prodotto. Al fine di incoraggiare gli agricoltori, si sono già fissati i prezzi del prodotto, in modo da rimunerare adeguatamente il loro lavoro e le spese connesse con la coltura di questa utilissima pianta.

Tali prezzi sono stati così determinati: Seme sgusciato di prima qualità lire 400; di seconda qualità lire 275.15; seme di guscio di prima qualità lire 274; di seconda qualità lire 175.75.

L'Associazione nazionale coltivatori piante erbacee oleaginose, Ente assistenziale dei produttori dei semi oleosi, aderente alla Confederazione agricoltori, ha predisposto tempestivamente tutti i provvedimenti atti ad assicurare agli agricoltori i mezzi necessari, per facilitarli nella coltivazione del seme, per effettuare la quale essi devono rivolgersi agli Uffici provinciali dell'A.N.C.P. E. O. presso le Unioni provinciali fasciste degli agricoltori. Il seme da semina, opportunamente selezionato, verrà fornito ai coltivatori tramite i singoli consorzi agrari provinciali.

Compera i polli di cui è stata derubata

SARONNO, 18 sera

Una massaia, abitante nelle vicinanze della città, essendo stata derubata di tutti i polli, si recava al mercato per acquistare alcuni nuovi soggetti. Dopo attento esame dei vari capi in vendita e dei relativi prezzi, la donna si decideva per l'acquisto di otto galline, il cui piumaggio le ricordava stranamente quello delle bestiole rubate. Una volta a casa, la buona massaia, che per il trasporto si era fatta aiutare da un ragazzetto, prima di collocare le nuove ospiti nel pollaio si accingeva, ottima precauzione, a contrassegnare i bipedi, legando loro sotto un'ala un nastrino dal colore verde. Ma, al momento di compiere l'atto, ristette dallo stupore: la prima gallina già afferrata recava proprio sotto l'ala un nastrino verde, un po' scolorito dal tempo, è vero, ma verde. Il più curioso di tutto fu che, continuando il controllo, si potè constatare che anche le altre sette galline recavano, nello stesso posto, il medesimo segno di riconoscimento. La donna allora fece ritorno immediatamente al mercato, con la certezza di riavere il danaro speso e con la speranza di ricuperare anche gli altri capi che gli erano stati rubati. I venditori però erano già spariti dalla piazza, senza lasciare traccia.

I "Ludi juveniles,, per l'anno XIX

Le prove della cultura e dell'arte

Anche quest'anno la GIL, come negli anni scorsi, chiama a raccolta i giovani d'ambo i sessi e di tutte le categorie per una manifestazione di arte e di cultura.

La interessante rassegna delle capacità culturali ed artistiche dei giovani del Littorio, che va sotto il nome di *Ludi Juveniles*, è un mezzo con cui la GIL intende stimolare le attitudini dei giovani operando un primo vaglio nella sua grande massa di inscritti, mettendo in luce le qualità dei giovani migliori.

La partecipazione quindi a tale manifestazione va estesa alla totalità degli organizzati, siano essi studenti od operai.

Possono partecipare ai *Ludi Juveniles* della Cultura e dell'Arte i Giovani Fascisti, le Giovani Fasciste, gli Avanguardisti e Balilla, le Giovani Italiane studenti di Scuole Regie e di Istituti Privati (E.N.I.M.) ed i non studenti.

Ai Ludi dell'Arte, che si effettueranno distintamente dai *Ludi Juveniles* della Cultura, i giovani frequentanti le Accademie di Belle Arti costituiranno una categoria a sè: svolgeranno uno speciale programma di pittura e plastica e saranno classificati in una graduatoria distinta da quella degli altri concorrenti; non parteciperanno alle eliminatorie ai Comandi GIL di Fascio, ma saranno direttamente ammessi alle selezioni Federali che si svolgeranno nelle Provincie sedi di Istituti di Belle Arti.

Il programma dei *Ludi* della Cultura nelle eliminatorie presso i Comandi GIL di Fascio e nelle selezioni Federali comprende le seguenti prove: *componimento di cultura fascista; colloquio di cultura fascista.*

Le prove orali verteranno sugli argomenti trattati nelle conversazioni di cultura fascista. In queste prove i concorrenti terranno particolarmente presente il primo ed il secondo Libro del Fascista.

Nella finale nazionale della Cultura Fascista gli elementi selezionati sosterranno soltanto la prova orale.

Il programma dei *Ludi Juveniles* dell'Arte, per le eliminatorie nei Comandi GIL di Fascio, è il seguente: un disegno a bianco e nero di composizione su tema fascista; e per la selezione federale: un disegno a bianco e nero di un gruppo di oggetti dal vero.

Le eliminatorie di plastica in Comandi GIL di Fascio avranno per programma: un basso-rilievo decorativo su tema fascista, mentre alla selezione federale dovrà essere eseguita una copia di basso-rilievo.

Le eliminatorie dei *Ludi Juveniles* della Cultura e dell'Arte nei Comandi GIL di Fascio termineranno domenica 16 febbraio.

Sarà ammesso alle selezioni Federali l'organizzato primo classificato per ogni categoria nelle gare eliminatorie. Le selezioni Federali sono fissate per domenica 16 marzo dalle ore 10 alle 14 e si effettueranno nel capoluogo provinciale su tema di Cultura Fascista che sarà inviato tempestivamente dal Comando Generale della GIL in busta chiusa.

Le finali nazionali si svolgeranno a Roma per ciascuna categoria di Organizzati e distintamente per le singole prove di cultura, plastica e disegno. Vi affluiranno i primi classificati nelle gare di plastica e disegno. Per le Provincie sedi di Istituti di Belle Arti, e questo è il caso di Bologna, si aggiungeranno altri otto Organizzati primi classificati nelle prove di pittura e plastica.

Le finali nazionali avranno luogo a Roma nei giorni 6, 7, 8, 9, 10, 11 Aprile XIX.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO

18 gennaio 1941-XIX

FIRENZE	3	43	32	52	69
BARI	53	11	81	51	27
CAGLIARI	90	71	56	79	88
GENOVA	6	19	87	82	35
MILANO	44	54	73	42	57
NAPOLI	11	55	75	68	9
PALERMO	31	27	24	80	33
ROMA	59	3	9	43	27
TORINO	79	86	63	37	47
VENEZIA	25	60	73	87	76

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

STATUE - CROCEFISSI - ALTARI, ecc.
E TUTTO IN LEGNO PER CHIESE
FERDINANDO STUFLESSER - ORTISEI 2 Val Gardena